



SCUOLA PER TE

LICEO SCIENTIFICO
Paritario

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V SCIENTIFICO B

ESAME DI MATURITÀ
a.s. 2025-2026

Milano, 15 maggio 2026



SCUOLA PER TE

INDICE

Presentazione della classe	1
Quadro curricolare e Integrazioni curricolari	3
Profilo attuale della classe	5
Obiettivi del Consiglio di Classe	5
Modalità di lavoro per ambiti disciplinari	6
Attività integrative e complementari	7
Attività di orientamento e Didattica orientativa	8
Formazione scuola-lavoro – FSL (<i>ex</i> PCTO)	10
Educazione civica	11
Criteri di attribuzione del credito scolastico	12
Simulazioni delle prove d’esame e prove INVALSI	13
Relazioni disciplinari e Programmi analitici	14
Lingua e Letteratura italiana	15
Lingua e Cultura latina	26
Storia	31
Filosofia	39
Lingua e Cultura inglese	42
Matematica	45
Fisica	49
Scienze naturali	53
Disegno e Storia dell’Arte	58
Scienze motorie e sportive	64
Religione Cattolica	67
Tabelle e Allegati	69
Tabelle per l’attribuzione del credito scolastico	69
Griglie di valutazione della Prima prova	70
Griglie di valutazione della Prima prova (per studenti con bes/dsa)	74
Griglia di valutazione della Seconda prova	75
Griglia di valutazione della Seconda prova (per alunni con BES/DSA)	76
Griglia di valutazione del Colloquio orale	77
Documenti di sintesi dei FSL (<i>ex</i> PCTO)	78



SCUOLA PER TE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe

	n. studenti	inserimenti	trasferimenti	ammessi	non ammessi
I 2021/22	26		1	25	1
II 2022/2023	25	1	4	22	1
III 2023/2024	20			20	
IV 2024/2025	20			18	2
V 2025/2026	19	1		19	

Composizione del Consiglio di classe

Primo biennio

Disciplina	I	II	Continuità
Religione	Marta D'Angelo	Marta D'Angelo	Sì
Italiano	Maria Silvia Riccardi	Maria Silvia Riccardi	Sì
Latino	Maria Silvia Riccardi	Maria Silvia Riccardi	Sì
Inglese	Norma Brenna / Maria Chiara Bianchi	Norma Brenna / Maria Chiara Bianchi	No
Storia Geogr.	Carlo Simone	Carlo Simone	Sì
Disegno	Federico Simonato	Federico Simonato	Sì
Matematica	Andrea Borghese	Andrea Borghese	Sì
Fisica	Monica Ceresoli	Andrea Borghese	No
Scienze	Stefano Salvini	Stefano Salvini	Sì
Scienze motorie	Gianfranco Fontanella	Gianfranco Fontanella	Sì



SCUOLA PER TE

Secondo biennio e quinto anno

Disciplina	III	IV	V	Continuità
Religione	Marta D'Angelo	Marta D'Angelo	Marta D'Angelo	Sì
Italiano	Paola Fantolini	Paola Fantolini	Paola Fantolini	Sì
Latino	Paola Fantolini	Paola Fantolini	Paola Fantolini	Sì
Inglese	Luisa Basaglia	Luisa Basaglia	Gloria Maria Gelain	No
Storia	Michele Di Martino	Michele Di Martino	Michele Di Martino	Sì
Filosofia	Michele Di Martino	Michele Di Martino	Michele Di Martino	Sì
Disegno e st. Arte	Federico Simonato	Federico Simonato	Federico Simonato	Sì
Matematica	Monica Ceresoli / Giacomo Doglio	Giacomo Doglio	Elena Chierici	No
Fisica	Monica Ceresoli / Giacomo Doglio	Giacomo Doglio	Giacomo Doglio	No
Scienze	Tecla Gomba	Tecla Gomba	Tecla Gomba	Sì
Educazione fisica	Gianfranco Fontanella	Ruggero Donno	Ruggero Donno	No



SCUOLA PER TE

QUADRO CURRICOLARE E INTEGRAZIONI CURRICOLARI

Primo biennio

	I	II	Note
Religione cattolica	1 h.	1 h.	
Lingua e letteratura italiana	5 h.	4 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale in I
Lingua e cultura latina	3 h.	3 h.	
Lingua e cultura inglese	3 h.	4 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale in II
Storia e Geografia	3 h.	3 h.	
Disegno e Storia dell'arte	2 h.	2 h.	
Matematica	6 h.	5 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale in I
Fisica	3 h.	3 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale
Scienze naturali	2 h.	2 h.	
Scienze Motorie e Sportive	2 h.	2 h.	
Totale	30 h.	30 h.	



SCUOLA PER TE

Secondo biennio e quinto anno

	III	IV	V	Note
Religione cattolica	1 h.	1 h.	1 h.	
Lingua e letteratura italiana	4 h.	4 h.	4 h.	
Lingua e cultura latina	3 h.	3 h.	3 h.	
Lingua e cultura inglese	4 h.	4 h.	3 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale in III e IV
Storia	2 h.	3 h.	3 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale in III, IV e V
Filosofia	3 h.	3 h.	3 h.	
Disegno e Storia dell'arte	2 h.	2 h.	2 h.	
Matematica	4 h.	4 h.	5 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale in V
Fisica	3 h.	3 h.	3 h.	
Scienze naturali	3 h.	3 h.	3 h.	
Scienze Motorie e Sportive	2 h.	2 h.	2 h.	
Totale	31 h.	32 h.	33 h.	

Le integrazioni sono state introdotte dal Collegio dei Docenti al fine di un equilibrato aggiornamento dei programmi ministeriali vigenti, potenziando in particolare l'insegnamento:

- delle discipline scientifiche, specie della Matematica e della Fisica al biennio e della Matematica all'ultimo anno, per un migliore approccio concettuale e metodologico al sapere scientifico e per le necessarie estensioni programmatiche;
- delle Scienze naturali, per lo svolgimento pomeridiano di attività laboratoriali: nello specifico, 6 ore per ciascun anno del secondo biennio, 4.5 ore per l'ultimo anno
- della lingua straniera moderna, nella fattispecie l'inglese, per la conoscenza e l'uso competente dello strumento comunicativo e per una formazione culturale più marcatamente europea;
- della Storia, nel terzo, nel quarto e nel quinto anno, per facilitare un'apertura critica maggiore verso un orizzonte organico, composto da eventi e macrofenomeni, mentalità e ideologie, contesti istituzionali e processi economici.



SCUOLA PER TE

PROFILO ATTUALE DELLA CLASSE

La relazione tra gli studenti, come quella tra studenti e docenti, è rimasta nel complesso simpatetica e cordiale. Anche gli studenti che hanno incontrato maggiori difficoltà nel percorso scolastico si sono mostrati generalmente disponibili al dialogo educativo e alla relazione con i docenti.

Dal punto di vista disciplinare, il clima durante le lezioni è progressivamente migliorato nel corso del secondo periodo. L'assetto complessivo è apparso più ordinato e funzionale allo svolgimento dell'attività didattica rispetto alla prima parte dell'anno scolastico. Fatta eccezione per una minoranza di studenti costantemente coinvolta, è rimasta una certa discontinuità nella partecipazione attiva e nell'attenzione durante le lezioni, spesso legata all'interesse suscitato dagli argomenti affrontati. Quando il tema della lezione riesce a intercettare la sensibilità della classe, il confronto si dimostra vivace e capace di mettere in luce buone capacità di riflessione e rielaborazione personale.

Per quanto concerne il lavoro domestico, nel corso degli ultimi mesi si è osservato un generale incremento della serietà e della continuità nell'impegno, anche in considerazione dell'avvicinarsi dell'Esame di Maturità. Tale miglioramento è apparso particolarmente evidente nelle discipline umanistiche, soprattutto nell'ambito della storia e della letteratura italiana.

Il profilo del rendimento si presenta piuttosto differenziato. Una minoranza della classe, accogliendo con continuità le indicazioni dei docenti e sostenendo un lavoro regolare e approfondito, ha mostrato una significativa maturazione personale e scolastica, conseguendo risultati ottimi e, in alcuni casi, eccellenti. Una parte consistente degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente buoni, ma non sempre pienamente valorizzati nelle loro potenzialità. Un ultimo gruppo ha infine incontrato maggiori difficoltà nel mantenersi al passo con le richieste didattiche, attestandosi su livelli di sufficienza, soprattutto a causa di un impegno discontinuo più che per mancanza di capacità.

Nel complesso, il rendimento medio della classe risulta buono.

Per quanto riguarda le discipline scientifiche, gli alunni hanno generalmente dato prova di aver acquisito conoscenze e competenze adeguate, corredate da capacità di sintesi degli argomenti proposti e dall'uso del lessico specifico. Lo studio delle discipline è stato affrontato secondo i tratti fondanti del metodo scientifico e, nella quasi totalità dei casi, gli studenti si dimostrano capaci di descrivere e interpretare problemi e fenomeni facendo uso del linguaggio e dei formalismi propri di ciascuna disciplina. Nelle scienze fisiche e naturali una piccola parte degli studenti ha acquisito alcuni concetti solo in modo superficiale o, al più, funzionalistico; il resto della classe ha fatto propri i concetti e le categorie necessarie per una buona comprensione delle discipline. Riguardo alla matematica alcuni studenti, sfavoriti da un lavoro personale poco sistematico, manifestano incertezze nel gestire problemi e calcoli complessi. D'altra parte, altri hanno mostrato di avere notevoli capacità e sono stati in grado di rielaborare in modo critico e personale quanto appreso, raggiungendo un'ottima preparazione.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il lavoro dell'ultimo anno del liceo ha inteso perseguire i seguenti obiettivi condivisi:

Obiettivi formativi

- a. conseguire capacità organizzative autonome nella conduzione dello studio e del lavoro individuale;
- b. sapersi inserire attivamente nel lavoro comune, in dialogo con i compagni e i docenti;



SCUOLA PER TE

- c. sviluppare un atteggiamento critico, ossia la capacità di osservare, comprendere e confrontare i contenuti proposti con la propria persona e in relazione al contesto sociale e civile.

Obiettivi didattici

- a. conoscere i contenuti fondamentali di ciascuna disciplina;
- b. esporre e comunicare i contenuti disciplinari in modo appropriato secondo i linguaggi specifici;
- c. saper individuare i temi di fondo, le problematiche più significative e i principali nodi concettuali dei saperi studiati;
- d. essere consapevoli dei differenti metodi delle singole discipline rispetto ai loro oggetti;
- e. saper riconoscere alcune fondamentali categorie interdisciplinari.

MODALITÀ DI LAVORO PER AMBITI DISCIPLINARI

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, il Consiglio di Classe ha sempre considerato prioritario lavorare sui nuclei fondanti di ciascun insegnamento, nella convinzione del carattere unitario della conoscenza. Insieme a questo, il lavoro per aree o per singoli temi a carattere interdisciplinare, che spesso si realizza in classe, si è mosso soprattutto dalle seguenti categorie fondamentali:

Area linguistico-storico-filosofica

- a. *Testualità*: riferimento a testi e a documenti esemplari come momento di partenza o di arrivo dei principali percorsi disciplinari.
- b. *Segnicità*: riflessione sulla dimensione del segno linguistico, con attenzione anche ai diversi linguaggi disciplinari, in particolare alle caratteristiche del linguaggio delle arti e di quello della riflessione argomentativa.
- c. *Storicità*: educazione al senso storico, inteso quale disposizione a cogliere, a partire dal dato presente (testo, documento, autore, stile, genere, categoria di pensiero), l'eredità del passato e della tradizione.
- d. *Contestualità*: capacità di riferire i principali fattori circostanziali, che aiutino a comprendere l'oggetto in esame e possano avviare a una riflessione pluridisciplinare.

Area scientifica

- a. *Linguaggio simbolico*: impiego appropriato e consapevole dei simboli per descrivere e rappresentare un fenomeno o un problema. Capacità di astrarre i concetti e formalizzare proprietà.
- b. *Corretto ragionamento*: capacità di giustificare affermazioni e svolgere dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti.
- c. *Modellizzazione*: capacità di affrontare problemi complessi di varia natura facendo ricorso ad adeguati modelli matematici.
- d. *Storicità*: consapevolezza della dimensione storica e del processo di definizione delle discipline scientifiche.



SCUOLA PER TE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Visite e viaggi di istruzione

I	<ul style="list-style-type: none"> - Convivenza di inizio anno: Milano, interventi urbanistici e architetture che riqualificano brani di città – <i>Complessità e sintesi</i>. - Viaggio d'istruzione: Liguria - Attività di potenziamento della didattica laboratoriale per le prime per Scienze naturali con 4 moduli di due ore
II	<ul style="list-style-type: none"> - Convivenza di inizio anno: Carrara e Pisa – <i>Costruire</i>. - Viaggio d'istruzione: Roma – <i>Attesa e profezia nel mondo pagano ed evento cristiano</i>. - Attività di potenziamento della didattica laboratoriale per le prime per Scienze naturali con 4 moduli di due ore. - Visita alla mostra di Fondazione Prada “Recycling Beauty”, un'inedita ricognizione dedicata al tema del riuso di antichità greche e romane in contesti post-antichi, dal Medioevo al Barocco. - Visita alla Mostra del Palazzo di Giustizia “Sub tutela Dei. Il Giudice Rosario Levantino”
III	<ul style="list-style-type: none"> - Convivenza di inizio anno: Venezia – <i>Tradizione e innovazione</i> - Viaggio di istruzione: Firenze – <i>Tra il Medioevo e il Rinascimento</i> - Laboratorio Fisica in Moto alla Ducati di Bologna. - Visita didattica Milano Medievale
IV	<ul style="list-style-type: none"> - Convivenza di inizio anno: <i>Groviglio o trama?</i> Visita alla cappella Suardi e all'agriturismo Contrada Bricconi. - Visita di istruzione a Milano: Milano rinascimentale. - Viaggio di istruzione a Parigi – <i>L'età moderna</i> - Visita alla comunità di recupero e reinserimento per minori e giovani adulti di Kayrós a Vimodrone e incontro con don Claudio Burgio - Visita al museo Poldi Pezzoli a Milano - Attività sperimentale presso il CUSMIBIO, Università degli Studi di Milano: <i>DNA fingerprinting</i>
V	<ul style="list-style-type: none"> - Convivenza di inizio anno: <i>Ingenuo, ingegno, intuito</i>. Visita a Bologna e incontro con il prof. Pierluigi Strippoli. - Visita a Milano romantica e neoclassica. - Iniziativa contro bullismo e Cyberbullismo con il Magistrato Salatini - Visita ai laboratori di fisica dell'Università di Milano Bicocca (libera adesione) - Visita all'<i>European gravitational observatory</i> (centro VIRGO) di Pisa - Visita alla Milano del primo Novecento e al Palazzo di Giustizia - Partecipazione ai Colloqui fiorentini (libera adesione) - Viaggio di istruzione: Berlino: <i>il Novecento, le sue ferite e le sue suture</i>. - Attività sperimentale presso il CUSMIBIO, Università degli Studi di Milano: trasformazione batterica con il gene dell'insulina umana.



SCUOLA PER TE

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

Lo svolgimento delle 30 ore di attività di orientamento previste dalle Linee guida per l'orientamento allegate al Decreto 328 del 22.12.2022 è stato articolato come segue.

5 ore di attività inerenti al Percorso di orientamento e alla compilazione del Portfolio personale:

- 3h (1h nel trimestre e 2h nel pentamestre) di colloquio col docente tutor;
- alla fine del pentamestre 2h di ripresa, guidata dal docente, dei passi compiuti nel lavoro effettuato attraverso dialogo, confronto, scambio di idee ed esperienze, al fine di giungere ad un'acquisizione consapevole del processo di conoscenza svolto che includa la comprensione delle competenze emerse, sviluppate e/o incrementate.

7 ore di orientamento universitario, suddivise tra le seguenti attività:

- 2h dedicate al progetto "Crossover": incontri con professionisti e ricercatori disponibili a raccontare agli studenti il loro percorso universitario e professionale (Architettura, Arti visive, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Filosofia, Matematica e fisica, Medicina e Professioni sanitarie, Psicologia e psichiatria);
- 3h dedicate al progetto "Crossover+": incontro e dialogo con circa sessanta studenti delle diverse facoltà delle università milanesi;
- 2h di incontro con Tommaso Agasisti, Professore ordinario di Economia e Organizzazione aziendale presso il Politecnico di Milano.

18 ore comprensive delle seguenti attività:

- **Convivenza e viaggio di istruzione.** Soprattutto all'ultimo anno il valore formativo della convivenza si incrementa anche in virtù del contributo che gli studenti "maggiori" danno ai "minori", accogliendoli e favorendo il loro inserimento. Il viaggio di istruzione dell'ultimo anno, pensato come conclusione e sintesi del percorso formativo e incentrato sulla storia e la cultura del Novecento e sulla contemporaneità, consente una valutazione critica del percorso liceale e offre attraverso un approccio diretto ed esperienziale spunti sugli ambiti di studio e ricerca successivi. In entrambe le occasioni, gli studenti hanno contribuito attivamente e in prima persona nella preparazione dei percorsi e nella guida dei compagni.
- **Didattica orientativa.** L'attività didattica dell'ultimo anno incrementa il potenziale orientativo entrando nella dimensione più specifica dei linguaggi e dei metodi, aprendosi più esplicitamente alla contemporaneità e favorendo la percorribilità delle stesse discipline, ossia la loro apertura a un orizzonte di senso globale. Questo è emerso in maniera evidente nel corso delle attività di orientamento, quando gli studenti sono stati invitati a operare una sintesi di fine anno, evidenziando i temi più significativi del loro percorso di crescita. Diversi di loro hanno evidenziato una crescita sotto il profilo del pensiero critico: il riconoscere che la realtà è complessa e ha una storia, e che ogni disciplina approfondisce una sfaccettatura del tutto. Sotto questo profilo, hanno giocato un ruolo, oltre allo studio della storia del Novecento, l'approfondimento del pensiero di diversi filosofi. Importante è stato poi il confronto con autori che hanno dato voce al clima culturale del presente, in cui gli studenti hanno trovato strumenti di una maggiore comprensione del reale. Infine, particolare rilevanza in prospettiva orientativa hanno avuto gli incontri sull'orientamento, il dialogo con i docenti e le attività di laboratorio.



SCUOLA PER TE

- **Percorsi di FSL (ex PCTO)**, che sono in genere completati nella classe quarta e hanno spazio residuale nell'ultimo anno. Il coordinamento delle attività di orientamento descritte è stato garantito dal tutor ufficiale del liceo (prof. Tommaso Sperotto), coadiuvato, nel ruolo di tutor aggiuntivi, dal coordinatore della classe, prof. Michele Di Martino, e dalle docenti prof.sse Tecla Gomba e Elena Chierici, ai quali è stato assegnato il compito di attuare alcune attività specifiche previste per la classe in orario mattutino e lo svolgimento dei colloqui individuali al pomeriggio.



SCUOLA PER TE

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO – FSL (*EX* PCTO)

La classe porta a conclusione di Formazione scuola-lavoro. La scuola ha previsto attività secondo differenti tipologie, con l'obiettivo di assicurare, nell'ambito del triennio, lo sviluppo ordinato delle competenze legate al profilo di indirizzo e delle competenze trasversali. A tale scopo si è favorita, da una parte, l'apertura alle realtà economiche e lavorative in contesti esterni alla scuola, mediante esperienze dirette, dall'altra, l'integrazione tra le attività scolastiche nel loro specifico carattere disciplinare e nel loro valore educativo e formativo e la dimensione del lavoro, intesa come strumento di realizzazione personale, iniziativa, responsabilità, servizio.

Nell'ultimo anno si è cercato di valorizzare soprattutto progetti che integrassero interessi disciplinari e prospettive di orientamento.

Obiettivi e competenze FSL (*ex* PCTO)

Gli obiettivi formativi e di orientamento del FSL (*ex* PCTO) nel corso degli studi liceali sono finalizzati a maturare e approfondire una più adeguata comprensione della ricchezza del percorso e del lavoro dello studente, allo scopo di favorire una scelta più consapevole del cammino da intraprendere al termine del ciclo degli studi.

A giudizio del Consiglio le principali competenze che il FSL (*ex* PCTO) contribuisce a mettere in atto e a incrementare sono le seguenti:

- affrontare con responsabilità un compito assegnato (stando nei tempi e seguendo le indicazioni date, riportando al datore di lavoro in modo puntuale...);
- confrontarsi e misurarsi con nuove proposte, nuovi contesti anche culturali e linguistici;
- capacità di auto-correzione e *problem solving* (di fronte a imprevisti o problemi da risolvere che tipo di soluzioni ho messo in atto oppure ho visto mettere in atto dai colleghi...);
- competenze relazionali e di *team working* (con i colleghi, gli altri stagisti, i superiori, il tutor).

Il quadro sintetico delle attività proposte alla classe è sintetizzato nella tabella allegata in fondo al presente documento (cfr. Tabelle e Allegati); la descrizione dettagliata della attività svolte da ciascuno studente, la registrazione delle ore e gli elementi di valutazione raccolti sono riportati nel fascicolo personale che lo riguarda.



SCUOLA PER TE

EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito, viene proposto un indice sintetico del programma svolto.

1. Contributi disciplinari e didattici

- Storia: la società di massa e la questione sociale; Marx e il socialismo; l'imperialismo; i totalitarismi; la Shoah; le Nazioni Unite; la Dichiarazione universale dei diritti umani; Unione Europea; la nascita del Diritto penale internazionale; la nascita della Repubblica italiana e la Costituzione; la contestazione e gli Anni di piombo
- Filosofia: Lettura di alcuni brani tratti da *Le origini del totalitarismo* di Hannah Arendt in occasione della visita al campo di concentramento di Sachsenhausen
- Lingua e letteratura italiana: Paradiso, canti VI-VII, Primo Levi, I sommersi e i salvati, Se questo è un uomo.
- Scienze naturali: Applicazioni delle moderne biotecnologie in ambito medico, agronomico e ambientale – Agenda 2030
- Viaggio di istruzione a Berlino: visita al campo di concentramento di Sachsenhausen; visita al carcere della Stasi Hohenschönhausen; visita al Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa

2. Approfondimenti

- Incontro sulla situazione in Medio Oriente con il dott. Claudio Fontana, Analista e Program manager presso la Fondazione Oasis
- Incontro con la dottoressa Cecilia Bravi, dottoranda presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano, sugli anni di piombo in Italia, il Caso Moro e le Brigate Rosse
- Giornata della Memoria: visione del monologo *Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute* di Marco Paolini

Metodi di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti:

- a. verifiche scritte, nella tipologia di quesiti a risposta multipla o aperta, per accertare l'acquisizione delle conoscenze, del lessico e degli elementi categoriali della disciplina;
- b. relazioni orali o presentazioni a gruppi di argomenti specifici.



SCUOLA PER TE

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ha individuato come primo parametro il grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno in corso, con riguardo al profitto.

In secondo luogo, ha considerato gli ulteriori parametri sottoelencati:

- a. l'assiduità della frequenza scolastica;
- b. la continuità nello studio e nel profitto;
- c. gli esiti degni di nota in singole discipline;
- d. il progresso nell'apprendimento, sia in rapporto agli anni precedenti, sia nell'arco dell'ultimo anno;
- e. l'impegno e l'interesse nei confronti delle proposte culturali ed educative della scuola;
- f. l'espressione di interessi artistico-culturali che incrementano la formazione complessiva;
- g. la partecipazione ad attività complementari ed integrative.

L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, Articolo 11 (Credito scolastico) precisa che "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.



SCUOLA PER TE

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI

La classe ha svolto o svolgerà le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- prima prova: 27 febbraio, 18 maggio;
- seconda prova: 11 febbraio, 23 maggio;
- prova orale: 3 giugno.

Gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI nei giorni 25-27 marzo 2026.



SCUOLA PER TE

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI ANALITICI

In questa sezione riportiamo le relazioni e i programmi, disciplina per disciplina. Le relazioni sono articolate in paragrafi che riguardano:

- una sintetica descrizione della natura e del ruolo della disciplina;
- gli obiettivi formativi e didattici;
- i metodi didattici utilizzati;
- la valutazione e i suoi criteri.



SCUOLA PER TE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Paola Fantolini

Ore di insegnamento: 4 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

La presenza in un Liceo Scientifico di un corso sistematico di Letteratura Italiana si qualifica come momento fondante dello sviluppo della categorialità linguistico-testuale e storica di un giovane, e dunque della sua capacità critica, che ha modo di esercitarsi specificamente e congiuntamente allo sviluppo di un corretto metodo di conoscenza e contemplazione della realtà. L'accostamento critico ai testi della tradizione letteraria, *in primis* italiana, educa infatti a mettere in gioco, a verificare e a rimodellare di continuo l'autocoscienza e la padronanza della propria lingua, collocandolo anche, nel migliore dei casi, entro un orizzonte storico e filosofico che viene facendosi via via più complesso e problematico quanto più ci si addentra nell'età moderna e contemporanea. I molteplici esiti testuali che s'incontrano e la stessa lingua italiana, nella sua identità inconfondibile e, insieme, nel suo mutevole divenire, rappresentano di per sé un banco di prova metodologico capace di mettere in moto facoltà mentali e affettive plurime, che un giovane è sollecitato a prendere in esame, ossia a problematizzare e a rielaborare.

Sotto questo profilo, il confronto con la tradizione letteraria nella lingua materna consente di approfondire le dimensioni retoriche del linguaggio, intese quali risorse per estendere, mostrare e soddisfare la propria ricerca di senso: anche – non solo – per la conoscenza tecnica degli artifici oratorii tipici della letteratura (registri, tropi, figure, ecc.), ma soprattutto per la virtù che possiedono di far scoprire, riconoscere, apprezzare e conquistare, in un'opera o in un argomento, ciò che ha forza persuasiva, ciò che, in concreto, vale per il suo significato. Inoltre, la letteratura italiana, secondo l'indole che le è propria, cioè estetica e speculativa nello stesso tempo, offre ripetute occasioni di raccordo e di ponte con altre discipline, contigue o più distanti, al fine di far luce sui diversi momenti storici mediante il riconoscimento delle tradizioni letterarie, cui si rifanno correnti, esponenti di spicco, opere esemplari, soffermando l'attenzione su peculiari forme, istituti, canoni. Alla categoria specifica del letterario non si attribuisce validità nella misura in cui sia soltanto funzione storica o sociologica o economica o psicologica o ideologica di un orientamento culturale prevalente, ma al contrario ove i fatti letterari si rivelino capaci di trascendere la situazione temporale da cui si originano o di offrire solidi fondamenti a una tradizione possibile nell'oggi o, ancora, d'interpellare chi abbia maturato una sensibilità disponibile a gustare ciò che è bello, vero, buono: in breve, una coscienza disposta a scelte libere e motivate.

In questo quadro, i contenuti che sono oggetto di studio dell'ultimo anno mettono in causa il senso e le finalità dell'intero percorso didattico ed educativo. La vicenda contraddittoria e tormentata più che lineare della storia della cultura e, in specie, letteraria degli ultimi due secoli presenta infatti capitoli imprescindibili, rivelatori o chiarificatori d'importanti atteggiamenti spirituali, filosofici, sociali che, presi nel loro insieme, fanno la modernità e permangono vivi o latenti nel nostro tempo. Decisivo, in particolare, è il rapporto instaurato, a partire dall'età illuministica, con il passato e con le sue "tradizioni": un rapporto contrastato e virtualmente distruttivo, o volto al "recupero" di quelle medesime tradizioni in chiave nostalgica oppure innovatrice se non rivoluzionaria, come si dà nel romanticismo e anche nell'humus culturale del positivismo dominante nell'Italia unita e nell'Europa del secondo Ottocento. Il Novecento è stato dunque letto come verifica degli esiti di quelle fondamentali trasformazioni.



SCUOLA PER TE

Obiettivi formativi e didattici

I seguenti obiettivi, dati in ordine crescente di valore, si sono avuti di mira nell'arco dell'intero triennio liceale, ma si è cercato di perseguirli con maggiore attenzione e sistematicità nell'anno in corso. Molto differenziata è stata la risposta degli alunni, quasi tutti raggiungendo i traguardi fondamentali, ma con considerevoli differenze di consapevolezza del fatto letterario.

- La conoscenza dei dati biografici e bibliografici essenziali;
- la comprensione dei temi centrali del testo;
- il riconoscimento del senso letterale e dei più ricorrenti elementi retorici – sul piano fonetico, ritmico, sintattico;
- la ricostruzione delle principali linee storico-letterarie;
- l'individuazione dei principali generi;
- comprensione delle relazioni tra gli eventi storici.

- La consapevolezza dei diversi livelli testuali;
- l'interpretazione dei fondamentali significati di un'opera attraverso la selezione dei più rilevanti fenomeni testuali, tematici e formali;
- l'interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali inerenti al testo preso in esame.

- La capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti extra-letterari utili a illuminare e comprendere il testo medesimo.

- La capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti storico-contestuali della tradizione letteraria italiana e straniera;
- il saper mostrare la derivazione di uno stile o di un genere da modelli giacenti in una determinata tradizione letteraria: ciò denuncia la capacità di leggere le opere nella loro memoria profonda.

Metodi didattici

La preminenza accordata alla lettura in classe di tutti, o quasi, i testi letterari allegati (fatta eccezione delle letture integrali) – per la precisione: le poesie, le prose brevi, letture a campione di brani teatrali o di prose di romanzi – si è a tratti alternata con la lettura della parte storica introduttiva del manuale. Ove possibile, si è provato a estrapolare dall'opera in oggetto inferenze e notizie di ordine storico, filosofico o estetico.

Metodi e criteri di valutazione

1. Conoscenze di analisi linguistico-letteraria:
 - a. lettura corretta del testo;
 - b. comprensione del senso generale di un testo;
 - c. riconoscimento dei fondamentali livelli testuali, da quello letterale a quelli retorici e stilistici;
 - d. presentazione di un autore o di una corrente letteraria.



SCUOLA PER TE

2. Competenze espositive ed espressive:
 - a. interpretazione dei fondamentali contenuti di un testo attraverso l'analisi testuale;
 - b. interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali al testo;
 - c. lettura consapevole dei livelli retorici del testo.
3. Capacità critiche:
 - a. estensione dei riferimenti storico-contestuali ad ambiti extra-letterari;
 - b. individuazione in chiave intertestuale di uno stile o di un genere;
 - c. contributi interpretativi personali.

Verifiche e parametri di valutazione

Prove scritte

Tenuto conto delle esigenze e delle richieste che il decreto istitutivo dell'Esame di Maturità solitamente enuncia in relazione alla I prova scritta, nel trimestre si sono privilegiati i modelli di prove scritte di indole argomentativa più vicine alle competenze pregresse degli alunni nel percorso triennale:

- l'analisi del testo, (brano d'autore non letto in classe né assegnato a casa) corredato di domande che orientassero a dar conto di altrettanti livelli del testo;
- il saggio breve di ambito letterario, storico-filosofico, artistico, scientifico;
- il tema di tipo;
- il tema di carattere generale.

Nel pentamestre è stata privilegiata la dimensione dell'oralità anche per favorire la dimensione della relazione interpersonale e per consentire un costante confronto fra studenti e docente su temi che aprono a un paragone con l'attualità. A maggio si è tenuta una prova scritta con tutte le tipologie di prove.

Prove orali

Le prove orali hanno avuto forma diversificata: dal sondaggio mirato ad accertare la completezza della preparazione e la fedeltà al dato, alla richiesta di presentazione e all'analisi di un'opera, a lavori scritti di rielaborazione personale del lavoro fatto in classe.

Hanno concorso alla formulazione del voto, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio;
- miglioramento progressivo del profitto;
- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e coi compagni;
- acquisizione di rigore metodologico;
- possesso di una terminologia appropriata;
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;
- capacità d'istituire nessi intra e interdisciplinari.



SCUOLA PER TE

Contenuti

Il primo Ottocento

1. Giacomo Leopardi (*Amor mi mosse*, vol. 5)
 - La vita e opera pp. 4-14
 - *Lo Zibaldone* pp. 27-29
 - La teoria del piacere pp. 30-33
 - La poetica del vago e dell'indefinito pp. 38-42
 - *I Canti* pp. 45-53
 - Il primo nucleo dei Canti: le canzoni classicistiche e gli *idilli*
 - Ultimo canto di Saffo* (1822) p. 56
 - Alla luna* (1819) p. 75
 - Infinito* (1819) p. 66
 - La sera del dì di festa* (1820) p. 71
 - Alla sua donna* (1823) file
 - Il silenzio poetico. *Le Operette morali* p. 132
 - Dialogo della Moda e della Morte* p. 136
 - Dialogo di un folletto e di uno gnomo* file
 - Dialogo della Natura e di un Islandese* (1824) p. 141
 - Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (coro dei morti)* file
 - Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere* p. 157
 - Dialogo di Tristano e un amico* (1832) p. 160
 - Il ritorno alla poesia: i canti pisano-recanatesi (1828-30)
 - A Silvia* (1828) p. 80
 - Il sabato del villaggio* (1829) p. 102
 - La quiete dopo la tempesta* (1829) p. 97
 - Canto Notturmo di un pastore errante dell'Asia* (1829-30) p. 86
 - L'ultimo Leopardi
 - Il passero solitario* p. 62
 - Il pensiero dominante* p. 107
 - A se stesso* (1835) p. 114
 - Aspasia* (1835) file
 - La Ginestra o il fiore del deserto* p. 117

Il secondo Ottocento

2. Età del Realismo (*Amor mi mosse*, vol. 6)
 - Il positivismo



SCUOLA PER TE

- Lo spirito prometeico e il Positivismo pp. 8-9
 - Auguste Comte, *La legge dei tre stadi* pp. 10-11
 - Apogeo e crisi del metodo scientifico in letteratura pp. 12-14
 - Il trionfo del romanzo pp. 28-31
 - Il naturalismo francese e il verismo pp. 88-90
 - Emile Zola e *il Romanzo sperimentale* p. 90 e file
 - La tecnica dell'impersonalità p.93
3. Giovanni Verga
- La vita pp. 218 – 223
 - I grandi temi pp. 224 – 225
 - La poetica verista pp. 228 – 231
 - *Da Vita dei Campi* p. 233
 - *Lettera prefatoria a Salvatore Farina* p. 234
 - *Fantasticheria* p. 237
 - *Rosso Malpelo* p. 244
 - *La Lupa* p. 262
 - *I Malavoglia*
 - *Prefazione al Ciclo dei Vinti* pp. 281 – 282
 - Lettura dei brani antologizzati p. 281-307
 - *Da Novelle rusticane* p. 233
 - *La roba* p. 312
4. La Scapigliatura e il modello di Baudelaire (pp. 52-57)
- Emilio Praga, *Preludio* file
 - Arrigo Boito, *Dualismo* p. 70
 - Charles Baudelaire
 - *Corrispondenze* p. 64
 - *L'albatro* p. 61
5. Il Simbolismo (pp. 165- 167)
- Arthur Rimbaud, *Vocali* p. 172
 - Critica: M. Luzi, *La strada del simbolismo* file
6. Decadentismo ed estetismo (pp. 178-180)
7. Giovanni Pascoli
- La vita pp. 360-363
 - I grandi temi pp. 364-365
 - *Il Fanciullino* pp. 365-371
 - *La poetica del fanciullino* pp. 372-377
 - *Myricae* pp. 378-383
 - *Prefazione* file



SCUOLA PER TE

- *Arano* file
- *Lavandare* p. 384
- *Il lampo e il tuono* p. 388
- *X Agosto* p. 392
- *L'assiuolo* p. 396
- *Patria* file
- *Rio Salto* file
- *Fides* file
- *Orfano* file
- *Lontano* file
- *Notte dolorosa* file

- *I Poemetti* pp. 419-421
 - *L'aquilone* p. 428
 - *Italy* p. 432

- *I Canti di Castelvecchio* pp. 402-405
 - *Prefazione* file
 - *La mia sera* file
 - *Nebbia* file
 - *L'ora di Barga* p. 406
 - *Il gelsomino notturno* p. 410
 - *Il fringuello cieco* p. 413
 - *Addio!*

- *Poemi conviviali* pp. 441-444
 - *Ultimo viaggio* p. 443

- Gianfranco Contini, *Pre-grammaticale, post-grammaticale.* pp. 416-418

8. Gabriele D'Annunzio

- *Una vita inimitabile* pp. 462-466
- *I grandi temi* pp. 467-468
- *Le Laudi* pp. 518-523
 - *Da Maia*
 - Laus vitae*, vv. 1-63 file
 - *Da Alcyone*
 - La sera fiesolana* p. 524
 - La pioggia nel pineto* p. 528
 - Meriggio* p. 533
 - L'onda* file
 - I pastori* p. 540

Il primo Novecento

9. Scenari culturali:

- *Il relativismo e la crisi delle certezze ottocentesche* pp. 564-565
- *Psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio* pp. 566-568
- *Lo smantellamento della tradizione* pp. 582-586



SCUOLA PER TE

- Le filosofie del Soggetto pp. 587-590
- 10. I crepuscolari (pp. 594-596)
 - Sergio Corazzini
 - *Desolazione di un povero poeta sentimentale* p. 597
- 11. Gli anarchici (p. 606)
 - Aldo Palazzeschi
 - *Da L'incendiario*
Lasciatemi divertire p. 609
- 12. I futuristi (pp. 620-624)
 - Filippo Tommaso Marinetti
 - *Manifesto del Futurismo* p. 625
 - *Manifesto tecnico della letteratura futurista* file
 - *Da Zang Tumb Tumb*
Bombardamento p. 632
- 13. Guido Gozzano
 - La vita pp. 660-662
 - I grandi temi pp. 662-664
 - *Da I colloqui* p. 670
 - *Totò Merumeni* p. 686
 - *La signorina Felicita* p. 680
- 14. Umberto Saba
 - La vita pp. 707-709
 - I grandi temi pp. 710-711
 - *Il Canzoniere* pp. 713-718
 - *A mia moglie* p.719
 - *La capra* p.724
 - *Città vecchia* p. 727
 - *Mio padre è stato per me l'assassino* p. 730
 - *Un grido* p. 732
 - *Amai* p. 743
 - *Ulisse* p. 748
 - *Girotondo* file
- 15. Italo Svevo (*Amor mi mosse*, vol. 7)
 - La vita pp. 140-145
 - I grandi temi pp. 146-148
 - I primi racconti pp. 148-150
 - *Una vita* pp. 151-155
 - *Senilità* pp. 168-171
 - *Da La coscienza di Zeno* pp. 186-193



SCUOLA PER TE

- Prefazione e preambolo pp. 194-197
- Dal capitolo 3 *Il fumo* pp. 203-206
- Dal capitolo 4: *La morte di mio padre* pp. 209-210
- Dal capitolo 8: *Psico-analisi* pp. 214-215; 218; 221-223

16. Luigi Pirandello

- La vita pp. 244-248
- I grandi temi pp. 249-250
- *L'umorismo* pp. 251-253
 - *La riflessione e il sentimento del contrario* pp. 254-255
- *Da Novelle per un anno* pp. 258-260
 - *Il treno ha fischiato* pp. 268-274
 - *La patente* pp. 261-268
 - *La carriola* pp. 275-279
 - *Ciaula scopre la luna* file
- *Il fu Mattia Pascal* pp. 285-288
 - Lettura integrale del romanzo con i seguenti approfondimenti:
 - Capitolo I-II: Una babilonia di libri p. 289
 - Capitolo II: Maledetto sia Copernico p. 293
 - Capitolo XII: Lo strappo del cielo di carta p. 296
 - Capitolo XIII: La lanterninosofia p. 300
 - Capitolo XVIII: Io sono il Fu Mattia Pascal p. 304
 - *Uno, nessuno e centomila* pp. 324-326
 - Capitolo IV: Usuraio pazzo p. 327
 - Libro III, cap. IV: "Non conclude" p. 330
 - Il teatro pp. 336-343
 - *Sei personaggi in cerca d'autore* p. 340
 - Visione dell'opera nella rappresentazione del 1965

17. Giuseppe Ungaretti

- La vita pp. 376-380
- I grandi temi pp. 381-382
- *Il porto sepolto* pp. 383-386
 - *In memoria* pp. 387-390
 - *Il porto sepolto* pp. 391-393
 - *Veglia* pp. 393-395
 - *Fratelli* pp. 398-399
 - *I fiumi* pp. 400-404
 - *San Martino del Carso* pp. 405-407
 - *Commiato* file
- *L'allegria* pp. 408-410
 - *Allegria di Naufragi* file
 - *Sono una creatura* file
 - *Mattina* p. 411



SCUOLA PER TE

- *Girovago* p. 414
- *Soldati* p. 417
- *Il sentimento del tempo* pp. 421-423
 - *Di luglio* p. 423
 - *La preghiera* p. 425
 - *La madre* file
 - *La pietà* file
- *L'ultima stagione* p. 429
- *Il dolore*
 - *Giorno per giorno* p. 431
 - *Tutto ho perduto* file
 - *Non gridare più* file

18. Eugenio Montale

- *La vita* pp. 452-456
- *I grandi temi* pp. 45-461
- *Ossi di seppia* pp. 462-465
 - *In limine* file
 - *I limoni* p. 466
 - *Non chiederci la parola* p. 470
 - *Merigiare pallido e assorto* p. 473
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato* p. 476
 - *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* p. 480
 - *Cigola la carrucola nel pozzo* p. 482
 - *Casa sul mare* p. 484
- *Le occasioni* p. 489
 - *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* p. 497
 - *Non recidere forbice quel volto* p. 499
 - *La casa dei doganieri* p. 501
- *La Bufera e altro* p. 504-506
- *Satura* p. 523
 - *Alla Mosca, sezione Xenia I, 1-4 e 14; Xenia II, 5* pp. 527-528
 - *Dispensa* file

Il secondo Novecento (*Amor mi mosse*, vol. 7)

19. Cesare Pavese

- *La vita e l'opera* pp.658-59
- *La luna e i falò*
 - Lettura integrale dell'opera
 - Capitolo I
 - Capitolo XXXII
- *I dialoghi con Leucò*
 - *L'inconsolabile* file



SCUOLA PER TE

20. Primo Levi

- La vita pp. 868-870
- I grandi temi pp. 871-872
- *Se questo è un uomo*
Lettura integrale del romanzo, con particolare attenzione ai seguenti capitoli:
 - Il viaggio* file
 - Il canto di Ulisse* pp. 875-878
- *I sommersi e i salvati*
Lettura integrale, con particolare attenzione ai seguenti capitoli:
 - La zona grigia* file
 - La vergogna* p. 882
- *Il sistema periodico*
Lettura integrale del romanzo con commento di un capitolo a scelta dello studente.

21. Italo Calvino

- La vita e l'opera pp. 908-911
- *La trilogia degli antenati* p. 920
 - Il barone Cosimo sugli alberi* p.925
- *Palomar*
Lettura integrale del romanzo con commento di un capitolo a scelta dello studente.
- *Le città invisibili*
Lettura integrale del romanzo con commento di un capitolo a scelta dello studente.
- *Le lezioni americane*
La leggerezza

22. Pier Paolo Pasolini

- La vita e l'opera file
- Cenni al romanzo *Ragazzi di vita*
Da *Poesia in forma di rosa*, *Supplica a mia madre*
- Cenni al cinema: *Accattone*, *Uccellacci e Uccellini*, *Il Vangelo secondo Matteo*.
- Cenni alla saggistica
 - *Lettere Luterane*
 - Fuori dal palazzo (Gli intellettuali non si occupano più della gente)*
 - *Scritti corsari*
 - Contro la televisione*
 - La scomparsa delle lucciole*
 - Il romanzo delle stragi*



SCUOLA PER TE

23. Mario Luzi

Spunti di lettura

pp. 975 e seguenti

24. Giorgio Caproni

Spunti di lettura

pp. 1119 e seguenti

25. Dante, *Paradiso*

- I;
- II;
- III;
- VI;
- VII;
- VIII (introduzione);
- IX (introduzione)
- X (introduzione);
- XI;
- XII;
- XXXIII



SCUOLA PER TE

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Paola Fantolini

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

Il programma di Letteratura latina del quinto anno si sviluppa comunemente nell'ambito del cosiddetto latino argenteo, cioè la letteratura d'età imperiale. I nuclei sono:

- esempi di filosofia a Roma;
- il comico-realistico;
- l'epica in età imperiale;
- la storiografia.

Obiettivi formativi e didattici

L'insegnamento della lingua e della cultura latina è stato declinato nei seguenti obiettivi:

- a. conoscere l'ambito geo-storico, la produzione e il contributo culturale di un autore;
- b. collocare un testo nel suo contesto storico-culturale;
- c. comprenderne il contenuto e l'intenzione comunicativa;
- d. analizzarlo nei suoi tratti linguistico, stilistico e retorico;
- e. aumentare la consapevolezza critica circa le differenti tipologie testuali-letterarie;
- f. sviluppare la capacità di operare collegamenti interdisciplinari tessendo trame a partire dai nodi concettuali, in linea con le altre discipline umanistiche.

Metodi didattici

La metodologia didattica si è servita degli strumenti propri di qualsiasi disciplina letteraria. In particolare, è stato necessario delineare la conoscenza del contesto storico e culturale dell'epoca in cui ogni testo affrontato è stato prodotto; sono stati poi sfruttati i mezzi che la disciplina offre per un'analisi linguistica, retorica e stilistica. I testi sono stati affrontati per lo più in italiano; alcuni brani di Seneca e Lucrezio sono stati invece affrontati in lingua, aprendo a un lavoro di natura diversa.

Metodi e criteri di valutazione

Nel trimestre si sono svolte due verifiche scritte volte a valutare le competenze traduttive degli studenti. Nel pentamestre invece le prove, orali e scritte, non hanno verificato le competenze traduttive su un testo visto ex novo, ma sempre le conoscenze e le competenze relative a brani già analizzati e studiati.



SCUOLA PER TE

Contenuti

La fine della repubblica

1. Orazio (*Bibliotheca Latina 2*)

- Vita e opere pp. 187-188
- Le *Satire* pp. 192-195
- Le *Odi* pp. 196-203
- Traduzione
 - Carmina I,4. Il ritorno della primavera p. 223
 - Carmina I,9. Il monte Soratte p. 237
 - Carmina I,11. Carpe diem p.240
 - Carmina II, 3. *Aequam memento rebus in arduis* file
 - Carmina II, 14. *Labuntur anni* p.261
 - Carmina III, 30. *Non omnis moriar* p. 271
 - Carmina IV. *Pulvis et umbra sumus* p.278
- Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati
 - Satira I. *Est modus in Rebus* file
 - Satira IX. Il seccatore p. 215
 - Satira II. Il topo di città e il topo di campagna p. 220

2. Lucrezio (*Bibliotheca Latina 1*)

- Notizie sulla vita pp. 375-376
- Il poema della natura pp. 376-377
- La scelta del poema didascalico pp. 378-379
- La visione del mondo: Lucrezio e la dottrina epicurea pp. 380-383
- L'uso delle immagini e il linguaggio della poesia pp. 383-385
- Traduzione del *De rerum natura* di Lucrezio
 - I, 1-43, Inno a Venere p. 390
 - I, 62-79, Primo elogio di Epicuro p. 398
 - I, 80-101, Il sacrificio di Ifianassa p. 404
 - I, 922-942, La poetica lucreziana: il "dolce miele delle Muse" p. 416
 - II, 1-15, Elogio della sapienza p. 420
- Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati
 - I, 146-264, *Nulla nasce dal nulla, nulla ritorna al nulla* pp. 409-415
 - III, 830-869, *La morte non ci riguarda* pp. 430-434
 - V, 195-234, *Il mondo non è stato fatto per l'uomo* pp. 439-444
 - VI, 1163-1214, *La peste di Atene* pp. 451-454

L'età giulio-claudia

3. Seneca (*Bibliotheca Latina 3*)

- La vita e le opere pp. 126-129
- Filosofia e potere p. 129-131
- La scoperta dell'interiorità p. 131-135
- Le *Naturales questiones* p. 135-137



SCUOLA PER TE

- La satira menippea: *Apolokyntosis* p. 137-139
 - Le tragedie p. 139-141
 - Scheda sui contenuti delle opere filosofiche pp. 144-146
 - L'epistolario di Seneca e San Paolo file
 - Traduzione dei seguenti passi
 - *De Ira, III, 36*, L'esame di coscienza p. 151-152
 - Dal *De brevitae vitae*
 - I, II, III, VIII (1-4) file
 - XIV, 1-4, Oziosi e occupati p. 153-154
 - Dal *De tranquillitate animi*
 - 2,13-15 Taedium vitae p.159
 - Dalle *Epistulae ad Lucilium*
 - I, L'uso del tempo pp. 162-164
 - V, 44 1-7 file
 - VII, Il potere corruttore della folla p. 168
 - XLIV 1-5, Dio è in noi pp. 177-179
 - Lettura integrale in italiano
 - *De brevitae vitae*
 - *De tranquillitate animi*
 - Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati
 - *Consolatio ad Marciam*, 19 Solo la morte ci rende liberi pp. 148-150
 - *De clementia, I, I* Elogio di Nerone pp. 155-158
 - *De tranquillitate animi*, 2, 13-14, Taedium vitae e commutatio loci pp. 159-160
 - *Epistulae ad Lucilium*, 2, 1-4, Le letture pp. 165-166
 - *Epistulae ad Lucilium*, 8, 1-7, La libertà del saggio pp. 172-173
 - *Epistulae ad Lucilium*, 24, 17-21, Cotidie Morimur pp. 174-176
 - *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-6; 15-21, Anche gli schiavi sono uomini pp. 182-183
 - *Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53, Membra sumus corporis magni pp. 184-185
 - *Epistulae ad Lucilium*, 108, 1-7, 13-29, Gli studi filosofici pp. 186-187
 - *Apokolokyntosis* 5-7, 1, Claudio sale in cielo pp. 190-193
4. Fedro (*Bibliotheca Latina* 3)
- Le favole pp. 37-41
 - Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati
 - *Fabulae I, II, V* pp. 67-69
5. Persio (*Bibliotheca Latina* 3)
- La poesia satirica p. 45-48
 - Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati
 - *Satira III*, 60-118, Malattia del corpo e malattie dell'animo p. 78-80
 - *Satira V*, 1-51, Elogio del maestro Anneo Cornuto p. 81-83
6. Lucano (*Bibliotheca Latina* 3)
- Vita e opere pp. 49-50
 - La *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli pp. 50-54



SCUOLA PER TE

- “Il poema senza eroe”: personaggi della *Pharsalia* pp. 54-56
- La visione del mondo pp. 56-57
- Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati dalla *Pharsalia*
 - I, 129-157, La quercia e il fulmine p. 84
 - VI, 719-830, Macabro rito di necromanzia p. 87
 - VII, 786-846, Cesare contempla il campo di Farsalo p. 96
 - VIII, 663-711, Il *truncus* di Pompeo p. 100

7. Petronio (*Bibliotheca Latina 3*)

- Il *Satyricon* p. 204
- Il problema del genere e i modelli p. 206
- Struttura del romanzo e strategie narrative p. 209
- Realismo mimetico e stile p. 212
- Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati dal *Satyricon*:
 - Una disputa *de causis corruptae eloquentiae* p. 215
 - Cena Trimalchionis: L’ingresso di Trimalchione pp. 217-220
 - Cena Trimalchionis: Conclusione e fuga pp. 226-230
 - La matrona di Efeso pp. 231-234

Età dei Flavi e di Traiano

8. Marziale (*Bibliotheca Latina 3*)

- Vita e opere pp. 287-299
- La poetica pp. 290-291
- Aspetti della poesia di Marziale p. 291
- La tecnica e lo stile pp. 292-293
- Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati
 - T 62 *Epigrammati satirici* p. 304

9. Giovenale (*Bibliotheca Latina 3*)

- La poetica dell’*indignatio* pp. 312-313
- Il genere, i temi, lo stile pp. 314-317
- Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati
 - T 75 *Satira I* 1-87. *Facit indignatio versum* pp. 318-323
 - T 76 *Satira III* 232-267. La ridda infernale nelle strade di Roma pp. 325-326
 - T 77 *Satira VI* 434-460. Ritratti di donne. p. 327

L’età di Adriano

10. Apuleio (*Bibliotheca Latina 3*)

- *Le metamorfosi* ovvero *L’asino d’oro* pp. 461 -467
- Lettura in italiano dei seguenti brani antologizzati
 - T 117 *Metamorfosi III*, 21-25: Metamorfosi di Lucio in asino pp. 482-485
 - T 119 *Metamorfosi IV*, 28-6,24: la favola di Amore e Psiche pp. 486-489
 - T 122 *Metamorfosi XI*, 1-7 pp. 493-496
 - T 123 *Metamorfosi XI*, 12-15 pp. 498-500



SCUOLA PER TE

11. Tacito (*Bibliotheca Latina 3*)

- *L'Agricola* p. 344
 - Il proemio dell'Agricola (1-3) p. 362
 - L'anti-eroismo esemplare dell'Agricola (42) p. 364
 - Discorso di Calgaco (30-32) file



SCUOLA PER TE

STORIA

Docente: Michele Di Martino

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

La finalità formativa della disciplina storica è innanzitutto quella di fornire gli strumenti essenziali per abitare la contemporaneità con consapevolezza.

Lo studio della storia sollecita dunque l'apertura verso un orizzonte organico, composto da eventi e macrofenomeni, mentalità e ideologie, contesti istituzionali e processi economici. La considerazione di tale molteplicità richiede una particolare attenzione alla complessità di ogni fenomeno, alle sue premesse e alle sue conseguenze, nonché la valutazione della pluralità delle prospettive in gioco.

In altri termini, le dinamiche della storia, che comprendono l'individuale e l'universale, mettono in questione la prospettiva di chi le osserva, abilitando uno sguardo critico sulla contemporaneità.

Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi didattici dell'ultimo anno, in ordine di crescente complessità, sono stati i seguenti:

- a. precisione nella conoscenza degli eventi e dei fenomeni storici più significativi;
- b. comprensione delle relazioni tra gli eventi storici;
- c. possesso degli strumenti concettuali e terminologici della disciplina;
- d. capacità di ricostruire un quadro storico coerente e argomentato;
- e. capacità di far interagire gli eventi politico-istituzionali ed economici con i complessi ideologici e di mentalità;
- f. capacità di individuare i nessi fra tematiche storiche e storiografiche e problemi filosofici, letterari, artistici e scientifici;
- g. capacità di esprimere giudizi critici, valutazioni personali, fondate ipotesi interpretative.

Metodi didattici

Le lezioni sono state strutturate attraverso un itinerario narrativo principale, accompagnato da un itinerario documentario attraverso la consultazione di carte geografiche e di fonti di vario genere. Per facilitare eventuali recuperi o la possibilità di avere chiaro un indice degli eventi, si è scelto di seguire in maniera abbastanza fedele l'andamento del libro di testo in adozione.

Metodi e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti:

- a. colloqui, volti ad accertare innanzitutto la completezza dell'informazione, la comprensione critica dei problemi e la capacità argomentativa;
- b. verifiche scritte con (1) domande di ampio respiro, (2) domande più puntuali, che prevedono risposte brevi e (3) cartine mute su cui riconoscere i luoghi degli avvenimenti studiati, per accertare l'acquisizione delle conoscenze, del lessico e degli elementi categoriali della disciplina;



SCUOLA PER TE

- c. contestualmente alle prove scritte di italiano, sono stati offerti durante l'anno temi di argomento storico e testi per saggi brevi di argomento storico-politico, per verificare le capacità analitiche e critico-sintetiche degli studenti.

Gli obiettivi didattici sopra indicati hanno costituito i fondamentali parametri di valutazione delle prove. Si sono considerate sufficienti le prove degli alunni che hanno mostrato di possedere la conoscenza dei fondamentali contenuti, e di saperli esporre in modo semplice e consequenziale (livelli a e b degli obiettivi didattici).

Hanno inoltre concorso alla formulazione della valutazione nella disciplina, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio;
- miglioramento progressivo del profitto;
- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e con i compagni;
- acquisizione di rigore metodologico;
- possesso di una terminologia appropriata;
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;
- capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

Contenuti

- Il socialismo
 - origini del pensiero socialista
 - la Prima Internazionale con Marx e la prima scissione
 - SPD e nascita dei primi partiti socialisti, diffusione dei sindacati
 - origine della festa del Primo Maggio
 - la Seconda Internazionale e le posizioni di Bernstein, Kautsky, Liebknecht e Luxemburg
 - eccezioni britannica e statunitense e loro ragioni
- Il dominio coloniale europeo nel mondo
 - crisi interna all'Impero ottomano e periodo delle *Tanzimat*
 - l'India britannica nel XIX secolo, l'*Indian mutiny*, Congresso nazionale indiano e Lega musulmana
 - Cina, il "secolo della vergogna", le due guerre dell'oppio, il Celeste Regno della Grande Pace
 - struttura sociale del Giappone, restaurazione Meiji e riaffermazione dello scintoismo
 - il caso del Congo belga di Leopoldo II
- La politica in Occidente tra fine Ottocento e inizio Novecento
 - Società di massa e Belle Époque: caratteri generali
 - USA: clientelismo, lotta alla corruzione politica, lotta ai *trust* industriali, la FED
 - Chiesa: Leone XIII, la *Rerum novarum* e la dottrina sociale della Chiesa, la corrente della democrazia cristiana e il modernismo
 - Francia: il blocco delle sinistre
 - Regno Unito: il gioco politico tra conservatori, liberali, labouristi e il Labour Representation Committee, la questione irlandese
 - Russia: Alessandro III, la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone



SCUOLA PER TE

- L'età giolittiana
 - il riformismo giolittiano, la questione meridionale e il rapporto con i socialisti
 - Turati, Bissolati e Bonomi, Mussolini e le vicissitudini interne al Partito socialista
 - il festeggiamento dell'anniversario dell'Unità d'Italia e la guerra in Libia
 - il patto Gentiloni
- L'imperialismo
 - Caratteri generali dei fenomeni dell'imperialismo e del colonialismo
 - la crisi di Fashoda e la guerra boera
 - crisi di Cuba: tra gli Stati Uniti e la Spagna
 - l'inizio dell'espansionismo giapponese
 - la rivoluzione dei *Boxer*, la fondazione della Repubblica cinese con Sun Yat-sen
 - Marocco conteso tra Germania e Francia
- Alleanze e contrasti tra le grandi potenze
 - vecchi contrasti e nuovi accordi
 - la riorganizzazione del sistema delle alleanze: la Triplice Alleanza e Triplice Intesa
 - il crollo dell'Impero Ottomano
 - le guerre balcaniche
 - la mano nera, l'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra dell'Austria-Ungheria alla Serbia
- La Grande Guerra
 - la realtà della guerra e la retorica della guerra
 - la dissoluzione della Seconda Internazionale
 - la posizione della Chiesa
 - la situazione politica italiana fino al Patto di Londra
 - le diverse fasi della guerra
 - i 14 punti di Wilson, nascita e primi sviluppi della Società delle Nazioni
 - il Trattato di Versailles
 - la dichiarazione Balfour
- La Russia rivoluzionaria
 - la situazione russa durante e dopo il conflitto
 - la fine della dinastia Romanov e il ritorno di Lenin
 - L'vov, Kerenskij e il tentativo di colpo di stato di Kornilov
 - la guerra civile, il comunismo di guerra
 - la fondazione della Terza Internazionale, il *Comintern*
 - Trotskij e Stalin: posizioni politiche, concezioni economiche
 - l'allontanamento di Trotskij dall'Unione Sovietica e la presa del potere di Stalin
 - innovazioni sul piano del diritto di famiglia e loro conseguenze
 - il "terrore rosso": l'URSS come stato della paura, della coercizione e della violenza
- Il dopoguerra dell'Occidente
 - le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra
 - la situazione economica tedesca: la svalutazione del marco, il piano Dawes e il piano Young, la nascita del KPD, la teoria della "pugnalata alla schiena", il fenomeno dei Putsch, introduzione della figura di Adolf Hitler e del DAP, lo NSDAP e i suoi elementi principali
 - i *roaring twenties* negli USA: liberismo, prosperità, consumo e proibizionismo
 - UK: la questione irlandese e l'ascesa dei laburisti
 - Francia: l'occupazione della Ruhr, l'instabilità politica e il "cartello delle sinistre"



SCUOLA PER TE

- il biennio rosso nell'Europa centrale
- Il fascismo al potere
 - il biennio rosso italiano: il concetto di “vittoria mutilata”, D'Annunzio e la conquista di Fiume, le crisi nell'area padana
 - l'ascesa del Movimento dei Fasci di combattimento: la figura di Benito Mussolini, elementi principali, lo “squadrismo”
 - la presa di potere fascista: la nascita del PNF, la marcia su Roma
 - le fasi del potere fascista e la nascita del totalitarismo: il delitto Matteotti, la “secessione dell'Aventino”, le “leggi fascistissime”, il “patto di Palazzo Vidoni”, l'obiettivo di rivalutazione della lira “a quota novanta”, la “battaglia del grano”, la riforma scolastica di Gentile e il riavvicinamento della Chiesa, i Patti lateranensi
 - miti e rituali fascisti (adunate, appello ai caduti)
 - lettura di brani tratti dal *Manifesto degli intellettuali del fascismo agli intellettuali di tutte le nazioni* (1925), da *La dottrina del fascismo* (1932)
- Civiltà in trasformazione: uno sguardo fuori dall'Europa, tra Cina, Giappone, India e mondo islamico
 - La Cina di Chiang Kai-Shek: la repressione comunista, le “campagna di annientamento”, la “lunga marcia”
 - il Giappone imperiale: militarizzazione del paese, leggi sull'ordine pubblico, l'importanza del *Kokutai* e il *Kokutai no Hongi*
 - Gandhi e i primi passi dell'indipendenza indiana: la relazione tra Congresso nazionale indiano e Lega musulmana, la teoria della non violenza integrale, la campagna di non cooperazione, la “marcia del sale”, il viaggio a Londra
 - la Turchia di Atatürk: laicizzazione e occidentalizzazione dello Stato, il nuovo nazionalismo turco
 - l'Iran, l'antica Persia: Reza Shah Pahlavi, introduzione di varie norme in direzione di una nazionalizzazione, occidentalizzazione e laicizzazione del paese
 - il radicalismo religioso islamico; la Fratellanza musulmana di Hasan al-Banna, lo stato islamico secondo al-Mawdudi, al Qassam e l'Associazione dei giovani musulmani
 - L'inizio della questione israelo-palestinese: i *kibbutzim*, la formazione dell'Haganah, gli *White papers*
 - la nascita del Regno dell'Arabia Saudita di Ibn Saud e lo Wahhabismo
 - Il Sudafrica: il regime dell'apartheid, la fondazione del Congresso nazionale africano (Nelson Mandela)
 - l'istituzione tra il 26 e il 31 del *British Commonwealth of Nations*
 - L'ingerenza statunitense nei governi del Centro e Sud America, l'eccezione del peronismo
- La crisi economica e le democrazie occidentali
 - l'introduzione dei beni di consumo durevole, la saturazione del mercato e il collasso della Borsa di Wall Street: la reazione di Hoover e la Grande Depressione
 - la presidenza di Franklin Delano Roosevelt, il *New Deal* e la ripartenza
 - le nuove teorie economiche, Keynes e la *Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta*
 - le conseguenze su UK e Francia della crisi americana e le condizioni politiche
- Nazismo, fascismo, autoritarismo
 - la fine della repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo



SCUOLA PER TE

- razzismo, mito della razza ariana, neopaganesimo, conservatorismo culturale e identità giovane dello NSDAP
- *Gleichschaltung*: KZ, SA, SS, Wehrmacht, Gestapo, Hitler Jugend
- *Mit brennender Sorge*, la posizione di Pio XI
- le politiche nataliste in funzione della *Volksgemeinschaft*, l'eugenetica e le leggi di Norimberga
- visione di *Ausmerzen: vite indegne di essere vissute*, spettacolo di Marco Paolini
- l'Italia fascista degli anni Trenta: Iri, corporativismo, politiche nataliste
- la guerra d'Abissinia, la nascita dell'AOI, il *Manifesto della razza* e le posizioni di Pio XI
- l'ascesa della politica di destra in Europa
- la guerra civile spagnola, tra Falange e Fronte popolare, l'intervento di Italia e Germania e l'inizio della dittatura franchista
- L'Unione Sovietica di Stalin
 - economia pianificata: l'introduzione dei piani quinquennali, la collettivizzazione delle aziende agricole, dekulakizzazione
 - il successo industriale, il disastro nelle campagne: l'Holodomor ucraina
 - i metodi coercitivi russi, la paura come strumento di governo, l'NKVP le grandi purghe e i Gulag
 - conservatorismo culturale e dottrina del socialfascismo
- La Seconda guerra mondiale
 - la spinta sistematica della Germania nazista per la guerra e gli eventi precedenti all'invasione della Polonia: la conferenza di Monaco, il "patto d'acciaio", il "patto Molotov-Ribbentrop" e l'iniziale posizione di "non belligeranza" italiana
 - l'invasione lampo di Polonia, Danimarca, Norvegia, Olanda, Lussemburgo, Belgio e la caduta della Francia
 - il ruolo del generale Charles De Gaulle e l'operazione "Leone Marino"
 - le guerre "parallele" italiane: Somalia britannica, Egitto, Grecia
 - l'attacco nazista all'Unione Sovietica: l'Operazione Barbarossa
 - la situazione di tensione nel Pacifico e la dichiarazione di guerra anglo-americana al Giappone, Italia e Germania: l'attacco a Pearl Harbour
 - la questione ebraica
 - i tre fronti della Seconda Guerra Mondiale: il fronte Pacifico, il fronte russo e il fronte nordafricano
 - lo sbarco americano in Sicilia, la caduta di Mussolini, l'RSI e il CLN
 - la Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste
 - Russia-Inghilterra-USA: lo sbarco in Normandia e la caduta della Germania
 - le bombe atomiche e la resa giapponese
- Il secondo dopoguerra
 - l'istituzione dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani
 - migrazioni ed eccidi nell'immediato dopoguerra, dalle foibe italiane al rientro dei tedeschi dall'Europa dell'est
 - il processo di Norimberga, di Tokyo e la Germania post-nazismo
 - l'Europa divisa in due: la "cortina di ferro", l'inizio delle prime tensioni tra URSS e USA, l'istituzione della BRD e della DDR, la Crisi di Berlino e l'inizio della Guerra fredda
 - gli USA del secondo dopoguerra: la presidenza Truman, il Piano Marshall, gli accordi di Bretton Woods



SCUOLA PER TE

- Dottrina Truman, applicazioni in Turchia e Grecia, maccartismo
- il caso della Jugoslavia e la politica estera “non allineata”
- il Patto Atlantico e l’istituzione della NATO, il Patto di Varsavia
- Regno Unito: Attlee e la nascita del primo vero e proprio *Welfare State*
- la Francia e la costituzione della Quarta Repubblica
- la Germania Federale di Adenauer
- l’Italia del secondo dopoguerra: De Gasperi e Togliatti, l’istituzione della Repubblica, l’approvazione della costituzione, l’esclusione del PCI, le prime elezioni del 1948
- URSS, influenza sull’area slava, messa a punto della bomba H, denuncia della *Nomenklatura* da parte di Chruscev, Comecon
- la guerra civile cinese e la nascita della Repubblica Popolare, Chiang Kai-shek a Taiwan, la posizione dell’ONU
- la guerra tra Corea del Nord e Corea del Sud
- l’inizio della decolonizzazione: la *Partition* indiana, l’indipendenza del Pakistan, le guerre in Indocina e Indonesia, la Conferenza di Bandung
- il partito Baath, la Lega araba, il colpo di stato in Egitto
- David Ben Gurion, la nascita dello stato di Israele e la prima guerra con la Lega araba
- Democrazie occidentali e comunismo tra il 1950 e il 1970
 - il *boom* economico e il *boom* di nascite in Europa; l’inizio di una istruzione di massa, migliore alimentazione, vaccini, sport: l’ulteriore diminuzione di mortalità infantile e perinatale
 - i primi passi verso l’Europa: il discorso di Schuman, la CECA, la CEE e i successivi ampliamenti fino a Maastricht.
 - consumismo e Villaggio globale
 - importanza del petrolio, le sette sorelle, la visione di Mattei e la formazione dell’OPEC
 - la presidenza Kennedy, la rivoluzione castrista e la crisi missilistica cubana
 - i movimenti per i diritti civili: Brown vs Board of Education Topeka Kansas, Rosa Parks, il *sit-in*, Martin Luther King e la versione di Malcolm X
 - avvento di una nuova categoria sociale: i giovani
 - la guerra del Vietnam e i movimenti pacifisti
 - la corsa allo spazio, dallo *Sputnik* all’allunaggio
 - la Battaglia di Algeri, il ritorno di De Gaulle in Francia e la Quinta Repubblica
 - le posizioni di De Gaulle su Europa e NATO
 - il Congresso di Bad Godesberg e il ritorno del protagonismo dell’SPD
 - l’Italia della Democrazia Cristiana da De Gasperi agli anni Sessanta: il bipartitismo imperfetto, il centrismo e le riforme degli anni Cinquanta, il tentativo di Tambroni, le alleanze con i socialdemocratici negli anni Sessanta
 - evoluzione del PCI, scissioni nel PSI
 - il caso del MSI: XII delle disposizioni transitorie finali della Costituzione, legge Scelba, la differenza con il caso di Ordine Nuovo
 - Chruscev e l’inizio della destalinizzazione: Polonia e Ungheria negli anni Cinquanta
 - dalla Crisi di Berlino all’erezione del muro, l’estromissione di Chruscev, la figura di Breznev, il KGB



SCUOLA PER TE

- i movimenti del 1968 nel mondo, Berkley e Parigi, le risposte di Regan in California e De Gaulle in Francia
- la rivoluzione dei costumi, la rivoluzione sessuale, droghe e musica, la controcultura, i motivi delle rivendicazioni
- gli extraparlamentari di sinistra, le diverse organizzazioni estremiste
- gli anni di Piombo, da Piazza Fontana agli anni Ottanta, la strategia della tensione, tra stragismo e lotta armata, terrorismo nero e terrorismo rosso, l'alleanza studenti-operai.
- le BR, il compromesso storico e il Caso Moro
- la Primavera di Praga, il socialismo dal volto umano e Jan Palach
- I mondi postcoloniali
 - il Giappone del Partito liberaldemocratico, *boom* economico e contestazioni moderate
 - l'India di Nehru e di Indira Gandhi, egemonia del Partito del congresso NCP fino al primo Janata Party, l'alleanza con l'URSS, la guerra con Pakistan e Cina
 - il "grande balzo in avanti", la rottura con l'URSS, la Rivoluzione culturale, il ritorno all'ONU
 - la figura di Deng Xiaoping, il suo pragmatismo, l'economia statalista di mercato
 - la decolonizzazione negli anni Sessanta e Settanta: nuova ingerenza statunitense in Sud America; problemi connessi alla decolonizzazione dell'Africa centrale, il caso del Sudafrica e la fine dell'Apartheid; rivoluzioni e dittature militari in nord Africa
 - l'Iran di Mohammad Reza Pahlavi, dalla caduta di Mosadeq, alla rivoluzione islamica del 1979
 - I conflitti arabo-israeliani: tratti generali, dalla crisi di Suez alla guerra del Kippur fino agli anni Novanta
 - Palestina, Olp
- La fine del mondo dei blocchi
 - URSS, Gorbaciov, *glasnost* e *perestroika*, dalla crisi alla disgregazione, la caduta del Muro di Berlino
 - La fine della Prima Repubblica italiana, Mani pulite
 - La disgregazione della Jugoslavia

Manuali adottati

A. Banti, *Il senso del tempo* voll. 2-3, Editori Laterza

Percorso CLIL

Nel mese di Maggio alla classe è stato proposto dalla docente di inglese un percorso di storia in lingua inglese dal titolo: "*From the Collapse of the American Dream to the Hippie Counterculture - Youth Culture in 20th-Century America*".

Il percorso, sviluppato in dieci lezioni, ha toccato i seguenti punti:

1. The effect of WW1 on Youth Culture: birth of the «Lost Generation». Seen through FITZGERALD, *The Great Gatsby* and HEMINGWAY, *Fiesta*



SCUOLA PER TE

2. The Great Depression and the Californian Crisis contribute to the disillusionment of the younger generation
Seen through STEINBECK, *Grapes of Wrath* (film 1940 + reading).
3. From the «Lost Generation» to the «Beat Generation»: a reaction against consumerism and conformism
Seen through KEOUAC, *On the Road* (film 2012).
4. The hippie counterculture
Seen through docufilm *Woodstock – three days of Peace and Music* (film 1970 + reading).
5. From Blues and Jazz music to Rock & Roll: music shaping and expressing a generation
Meeting with the musician Walter Muto

Materiale:

Dispensa e slides fornite dalla docente.



SCUOLA PER TE

FILOSOFIA

Docente: Michele Di Martino

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

Protagonista della filosofia è la relazione tra l'uomo e la realtà, nelle sue molteplici configurazioni. La comprensione dell'essente rappresenta dunque il cuore della disciplina, che specificamente si articola nel porsi e nel porre certe domande.

Interrogare e comprendere rappresentano il fulcro del "senso critico", cioè di quella posizione in grado di porre in questione la provenienza di un sapere implicito e fenomenico, volto a guadagnare un sapere esplicito e concettuale, ossia riflessivo: consapevole di sé.

Lo studio disciplinare intende dunque sollecitare l'acquisizione di una posizione criticamente consapevole del proprio vissuto, delle proprie convinzioni e dei propri criteri di giudizio, nonché fornire strumenti per un'apertura non ingenua ai contesti che si abitano e alle pratiche che si frequentano. Perciò, lo studio della filosofia si offre come una significativa possibilità di incremento della propria personale libertà.

Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi didattici perseguiti nell'ultimo anno di corso sono stati i seguenti:

- a. acquisizione delle categorie e degli strumenti terminologici specifici della disciplina;
- b. conoscenza delle tesi e dei contenuti fondamentali del pensiero degli autori considerati;
- c. comprensione delle problematiche speculative e dei percorsi argomentativi presenti in un autore;
- d. capacità di individuare e comprendere problemi, di confrontare concezioni diverse, riconoscendone affinità e differenze concettuali;
- e. capacità di analizzare un testo filosofico, ricostruendone la coerenza complessiva;
- f. capacità di esprimere motivati giudizi critici e di argomentare valutazioni personali.

Metodi didattici

Le lezioni hanno sempre avuto il loro fulcro e preso avvio da lettura e analisi di testi filosofici: la dimensione frontale della lezione è stata quindi intervallata da momenti di dialogo e discussione. I brani antologici degli autori affrontati sono stati messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Teams.

Metodi e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti:

- a. colloqui, volti ad accertare la completezza delle informazioni, l'acquisizione del lessico e la comprensione critica dei problemi;
- b. verifiche scritte, volte a valutare l'acquisizione delle conoscenze di base, oltre che la comprensione critica delle questioni e dei problemi in gioco.



SCUOLA PER TE

Gli obiettivi didattici indicati hanno costituito i fondamentali parametri di valutazione delle prove. Si sono considerate sufficienti le prove degli alunni che hanno mostrato di possedere la conoscenza dei fondamentali contenuti, e di saperli esporre in modo semplice e consequenziale (livelli a e b degli obiettivi didattici).

Hanno inoltre concorso alla formulazione della valutazione nella disciplina, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio;
- miglioramento progressivo del profitto;
- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e coi compagni;
- acquisizione di rigore metodologico;
- possesso di una terminologia appropriata;
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;
- capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

Contenuti

- Introduzione all'idealismo Fichte (appunti e dispensa fornita dal docente);
 - tratti fondamentali di illuminismo e romanticismo a confronto
 - la critica al concetto di noumeno e al dogmatismo
 - dialettica idealismo e la nuova concezione dell'io
 - la fine del dualismo e il valore della filosofia pratica
- G.W.F. Hegel (appunti e dispensa fornita dal docente);
 - critiche alle filosofie del metodo e alla concezione di conoscenza come strumento
 - errore e verità, vero e falso, una nuova logica: la dialettica
 - *Boccio, fiore e frutto*, la realtà come *Wirklichkeit*
 - la verità come predicato, la verità come soggetto
 - necessità e contingenza delle figure dell'assoluto
 - Il finito si risolve nell'infinito
 - «Ciò che è razionale è reale, ciò che è reale è razionale»
 - il senso generale del percorso della *Fenomenologia dello spirito*
 - il senso e il valore del lavoro
 - la dialettica servo-signore
 - scetticismo, stoicismo, coscienza infelice
- Destra e sinistra hegeliane (appunti);
- L. Feuerbach (appunti, citazioni e sintesi fornita dal docente);
 - critica a Hegel
 - critica alla religione
 - umanismo naturalistico e materialismo
- K. Marx (appunti, citazioni e sintesi fornita dal docente);
 - critica a Hegel, il misticismo logico
 - critica allo stato moderno e all'economia borghese
 - le diverse forme di alienazione, l'alienazione religiosa
 - materialismo storico



SCUOLA PER TE

- materialismo dialettico, struttura e sovrastruttura
- la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione
- il *Manifesto* e la storia del mondo come storia di lotte di classe
- *Il Capitale*
 - ♣ valore d'uso e valore di scambio
 - ♣ ciclo economico capitalistico
 - ♣ pluslavoro e plusvalore
- rivoluzione del proletariato e dittatura del proletariato
- fasi della società comunista: comunismo rozzo e comunismo autentico

- Accenni al positivismo e a A. Comte (appunti);
 - celebrazione del progresso, posizione antimetafisica e suoi problemi
 - teoria dei tre stadi
 - classificazione delle scienze
 - la "religione positiva"
 - Darwin e l'evoluzionismo

- F. Nietzsche (appunti, citazioni, testi e sintesi forniti dal docente);
 - *L'origine della tragedia*
 - ♣ l'occidente come decadenza
 - ♣ apollineo e dionisiaco
 - l'opposizione tra conoscenza e vita
 - la verità come mobile esercito di metafore
 - il filosofo come genealogista, *Genealogia della morale*
 - ♣ decostruzione di sapere e morale
 - l'annuncio della morte di Dio
 - Zarathustra e l'*Übermensch* e le tre metamorfosi
 - la volontà di potenza
 - il pensiero abissale: l'eterno ritorno
 - antipositivismo e nichilismo

- S. Freud (appunti e testi forniti dal docente).
 - natura e funzione della pratica psicoanalitica
 - atti mancati e associazioni libere
 - il transfert
 - il valore dei sogni
 - prima e seconda topica
 - il valore della pulsione
 - principio di piacere e pulsione di morte
 - sessualità infantile, complesso di Edipo
 - il prezzo pulsionale della socializzazione
 - lettura delle *Cinque Conferenze sulla psicoanalisi*

Manuali adottati

C. Esposito e P. Porro, *I mondi della filosofia*, voll. 2-3, Laterza



LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Gloria Maria Gelain

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

Lo studio della cultura e della lingua inglese nel corso del quinto anno del liceo scientifico è da intendersi come momento di riflessione intorno a una selezione di rappresentazioni culturali e letterarie del XIX e XX secolo principalmente di matrice anglosassone e, comunque, anglofona. Privilegiando la lettura di testualità emblematiche in sequenza diacronica, si evidenziano lo sviluppo e le caratteristiche culturali principali delle culture di lingua inglese, operando un confronto con la tradizione anglosassone e sottolineando i riverberi e le implicazioni che queste hanno nella contemporaneità.

Obiettivi formativi e didattici

L'insegnamento della lingua e della cultura inglese è declinato nei seguenti obiettivi:

- a. collocare le testualità nel relativo contesto storico sociale e culturale;
- b. comprendere il contenuto e l'intenzione comunicativa delle rappresentazioni culturali studiate;
- c. analizzare la struttura linguistica, retorica e stilistica delle diverse rappresentazioni letterarie affrontate;
- d. consolidare delle abilità linguistiche attraverso il testo letterario e culturale in L2;
- e. acquisire un metodo che permetta la lettura autonoma in lingua, sviluppi il giudizio critico e la rielaborazione individuale;
- f. capacità di operare collegamenti interdisciplinari tessendo trame a partire da nodi concettuali.

Metodi didattici

I testi proposti durante il corso dell'anno sono stati affrontati attraverso:

- a. l'analisi testuale, linguistica, retorica e stilistica;
- b. l'analisi extra-linguistica, affrontando il nesso con altri prodotti culturali e lavori dello stesso autore e periodo storico-culturale piuttosto che con rappresentazioni culturali di altri periodi storici.
- c. la lettura di articoli di giornale che in modo esplicito o implicito si riferiscono o commentano il testo letterario studiato.

Metodi e criteri di valutazione

Le verifiche scritte, prevalentemente in modalità quiz letterario, hanno riguardato prevalentemente il contesto storico, lo stile delle varie correnti letterarie e le analisi testuali a commento delle testualità elencate in programma. Questo ha permesso una verifica agile della conoscenza dei contenuti, lasciando più tempo a disposizione per le verifiche orali.



SCUOLA PER TE

L'interrogazione orale, momento privilegiato, ha verificato la capacità di esporre gli argomenti e di seguire un percorso proposto dall'insegnante usando un linguaggio adeguato allo scopo e sviluppando capacità di sintesi e collegamento logico tra diversi testi. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della capacità di comprensione, esposizione e produzione libera.

Contenuti

I numeri di pagina a fianco dei testi si riferiscono al manuale in adozione.

Romanticism in America

E. Dickinson

- *The saddest noise, the sweetest noise (1764)* (fotocopia)
- *This was a poet (448)* (fotocopia)
- *I dwell in Possibility (657)* (fotocopia)
- *Beauty – be not caused – It Is – (516)* (fotocopia)
- *How soft this Prison is (1334)* (fotocopia)

The Victorian Age in England

Charles Dickens

- From *Oliver Twist*
- *I want some more*, pp. 74-75 vol. 2
- *A very critical moment*, pp. 77-78 vol.2

- From *Hard Times*
- *Nothing but Facts*, pp. 89-90 vol.2
- *Coketown*, p. 91

- From *Bleak House*
- *Bleak House*, p. 84-85

R.L. Stevenson

- *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, cap. 1 e 10 (fotocopie da edizione consigliata)

Oscar Wilde

- From *The Picture of Dorian Gray*
- *Lettura integrale dell'edizione ridotta Black Cat*

- *The Importance of Being Earnest*: Visione del film di O. Parker - *The Importance of Being Earnest*, 2002



SCUOLA PER TE

Modernism

War Poets

- R. Brooke, *The Soldier*, p. 182 vol. 2
- W. Owen, *Dulce et Decorum Est*, (fotocopia)
- S. Sassoon, *Suicide in the Trenches*, p. 187 vol 2

T.S. Eliot

- From *The Waste Land*
- *Epigraph* (fotocopia)
- *The Burial of the Dead*, pp. 197-198 vol. 2
- *The Fire sermon* (fotocopia)
- *What the Thunder Said*, pp. 201-202 e fotocopia

- *The Hollow Men*, pp. 206-207

- From *Murder in the Cathedral*
- Part I and Part II (fotocopia)

F.S. Fitzgerald

- Lettura integrale in lingua originale di *The Great Gatsby*.

George Orwell

- From *Animal Farm* chapters 1, 3, 5, 6, 10 (fotocopia)
- From *1984*
- *This was London* (fotocopia)
- *Newspeak* (fotocopia)
- *Doublethink* (fotocopia)
- *Ministry of Truth* (fotocopia)
- *Two and two make five* (fotocopia)
- *The object of power is power*, pp. 269-270 vol. 2

Manuali adottati

M. Spicci, T.A. Shaw, *Amazing Minds*, voll. 1-2, Pearson

(Le pagine del vol. 1 si riferiscono all'edizione del 2016; le pagine del vol. 2 si riferiscono all'edizione del 2021)



SCUOLA PER TE

MATEMATICA

Docente: Elena Chierici

Ore di insegnamento: 5 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

Nell'affrontare i differenti argomenti del programma di matematica si vuole rendere gli studenti consapevoli del significato del fare matematica. Si insegna quindi a osservare, a porre domande, a descrivere, ad astrarre e formalizzare, a dimostrare e risolvere. La matematica viene dunque proposta e caratterizzata anzitutto come forma di linguaggio e di pensiero, attraverso la quale l'uomo indaga, riflette e parla alla realtà. Funzionale a questo scopo è anche il legame con le altre scienze, che hanno fatto della matematica il loro linguaggio specifico.

Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi formativi e didattici individuati dal Consiglio di Classe sono indicati all'inizio di questo documento.

In relazione al quinto anno del liceo scientifico il programma di matematica si focalizza sul grande capitolo del Calcolo Differenziale. Due concetti sono centrali:

- d. il concetto di *funzione*. Lo studio delle funzioni reali di variabili reale viene affrontato usando gli strumenti dell'analisi matematica. Ponendo attenzione in particolare alla fisica, gli studenti sono chiamati a comprendere le numerose applicazioni di tale concetto nella descrizione della relazione fra grandezze misurabili;
- e. il concetto di *limite*. Molti degli strumenti dell'analisi sono riconducibili al concetto di limite. La comprensione del significato di tale concetto è quindi propedeutica a quella dei concetti di derivata e integrale. Il limite viene introdotto a partire dai problemi classici dell'analisi (velocità istantanea, tangente a una curva e calcolo di aree e volumi) e si sottolineano le analogie e le discontinuità tra la matematica antica e medievale e quella moderna.

Lo studio dell'analisi e la ripresa del programma dei primi due bienni dello scientifico permettono agli studenti di comprendere un terzo importante nodo concettuale:

- f. l'*efficacia della modellizzazione matematica* nella descrizione della realtà. Durante il quinto anno gli studenti sono chiamati ad affrontare problemi di varia natura scegliendo tra gli strumenti matematici a loro disposizione e costruendo modelli semplici e funzionali per la descrizione e la soluzione di tali problemi. In particolare, gli studenti dello scientifico devono essere capaci di costruire e risolvere semplici modelli differenziali.

Metodi didattici

In relazione al quinto anno del liceo scientifico il programma di matematica si focalizza sull'analisi di funzione.

La presentazione degli argomenti dell'Analisi Matematica è stata impostata al fine di un atteggiamento intellettuale problematico, per non calare dall'alto definizioni e metodi di analisi. Definizioni e tecniche, infatti, sono state date quasi sempre a conclusione di un percorso e come apertura



SCUOLA PER TE

a nuovi risultati più interessanti. Il tentativo è formare un bagaglio di tecniche specifiche (così importanti nel Calcolo Differenziale) volte a risolvere problemi reali e concreti, seguendo l'indicazione ministeriale dell'importanza della presentazione della matematica come "linguaggio di realtà, come modello".

Tutti gli argomenti, infine, sono stati inquadrati in un tessuto logico coerente e funzionale, avendo dato sempre adeguata ragione dei risultati, talvolta limitandosi al piano intuitivo, altre volte avendo conseguito la dimostrazione completa. I teoremi di cui è stata data e richiesta dimostrazione sono indicati nel programma con un asterisco (*).

Metodi e criteri di valutazione

Gli strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento sono stati di quattro tipi:

- g. prove orali nelle quali si è valutato l'apprendimento nel lavoro in classe e la personale conoscenza degli argomenti;
- h. verifiche scritte per l'orale, nelle quali si sono valutate, con diversi tipi di domande, la conoscenza degli argomenti, la qualità della stessa, la capacità di riconoscere e relazionare fatti e risultati di programma;
- i. prove scritte per lo scritto nelle quali si sono valutate le competenze, in particolare di analisi di situazioni problematiche e di rigore nel calcolo e nelle deduzioni. Per la valutazione delle prove scritte somministrate nell'anno si sono utilizzati criteri assimilabili a quelli in evidenza nella *Griglia per la valutazione della seconda prova* riportata nella sezione *Tabelle* del presente documento;
- j. due simulazioni volte a preparare gli studenti ad affrontare la seconda prova dell'Esame di Maturità. Le simulazioni hanno ricalcato, nella forma e nei contenuti, le seconde prove degli Esami di Stato degli ultimi anni.

La scala valutativa adottata procede dal voto minimo di 3 al massimo di 10.

Contenuti

1. Funzioni reali di variabile reale

- Dominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie, comportamento agli estremi del dominio delle funzioni elementari note.
- Azione delle principali trasformazioni di coordinate sul grafico di una funzione.
- Introduzione all'analisi: il problema della soluzione ottimale, il problema della retta tangente, il problema del calcolo delle aree.
- Intervalli, distanze e intorni, massimi/minimi, estremi superiori/inferiori.
- Punti di accumulazione di un insieme numerico.

2. Limiti e continuità

- Definizione del limite di una funzione in \mathbb{R} . Verifica di alcuni limiti mediante la definizione. Limite destro e limite sinistro.
- Teoremi del confronto (* nel caso di limite finito) e dell'unicità del limite (*).
- Algebra dei limiti: limite della somma (*), del prodotto, del rapporto tra due funzioni. Forme d'indecisione: $\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $0/0$, ∞/∞ . Limiti di funzioni razionali fratte.



SCUOLA PER TE

- Limiti di funzioni composte con potenze, esponenziali e logaritmi. Forme d'indecisione: $1^\infty, 0^0, 0^\infty$ e ad esse riconducibili.
- Limiti notevoli: per $x \rightarrow 0$ delle funzioni:
$$\frac{\sin x}{x} (*), \frac{1 - \cos x}{x^2} (*), \frac{e^x - 1}{x} (*), \frac{a^x - 1}{x} (*), \frac{\ln(1 + x)}{x} (*), \frac{\log_a(1 + x)}{x} (*)$$
- Calcolo di limiti di funzioni riconducibili a limiti notevoli.
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione.
- Definizione di continuità di una funzione, locale e globale. Caratterizzazione delle discontinuità di I, II, III specie. Continuità delle funzioni elementari.
- Teorema della permanenza del segno. Continuità delle funzioni composte da funzioni continue. Continuità delle funzioni inverse delle funzioni continue.
- Teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi (*).

3. Derivabilità

- Definizione locale di derivata prima. Equazione della retta tangente a una curva piana localmente rappresentabile dall'equazione funzionale $y = f(x)$. Derivata sinistra e derivata destra.
- Calcolo delle derivate delle funzioni elementari. Linearità dell'operatore derivata. Regole di derivazione della somma, del prodotto, del rapporto, delle funzioni composte. Derivabilità e derivata della funzione inversa.
- Derivabilità e continuità (*). Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.
- Teoremi di Fermat (*), Rolle (*) e Lagrange (*).
- Monotonia e derivabilità. Caratterizzazione dei punti stazionari mediante lo studio del segno della derivata prima.
- Derivata seconda: concavità e punti di flesso.
- Infinitesimi ed infiniti e loro confronti: teorema di De L'Hopital.
- Problemi di ottimo.

4. Operatore primitiva e integrale indefinito

- Inversione dell'operatore derivata: la primitiva. Linearità dell'operatore primitiva. Calcolo delle primitive delle funzioni elementari e delle funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado.
- Metodi di calcolo degli integrali per parti (*) e per sostituzione.

5. Calcolo integrale

- Definizione di funzione integrabile secondo Riemann. Condizioni sufficienti di integrabilità. Esempio di una funzione non Riemann integrabile: la funzione di Dirichlet su $[0, 1]$.
- L'integrale definito e il problema dell'area. Media integrale. Teorema della media integrale (*).
- Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (*). Teorema dell'integrale definito (*).
- Integrali impropri (cenni).
- Calcolo di volumi con il metodo delle sezioni.
- Calcolo del volume dei solidi di rotazione: attorno all'asse x e attorno all'asse y mediante la funzione inversa e con il metodo dei gusci cilindrici.



SCUOLA PER TE

6. Equazioni differenziali

- Definizioni di equazione differenziale, integrale generale, soluzione particolare e problema di Cauchy.
- Equazioni differenziali a variabili separabili (*). Equazioni differenziali lineari del primo ordine (*). Equazione dell'oscillatore armonico.
- Modelli differenziali: modello di Malthus, caduta in presenza di forza frenante lineare nella velocità.

7. Geometria dello spazio

La parte relativa alla geometria analitica dello spazio è stata affrontata nel corso del quarto anno. Per quanto riguarda il programma di geometria sintetica, si è scelto di proporre per il calcolo dei volumi dei solidi alcune dimostrazioni a titolo esemplificativo dei diversi metodi (equiscomponibilità, similitudine, principio di Cavalieri).

- Angoli diedri, prismi e parallelepipedi. Sezione normale e misura di un angolo diedro. Angoloidi e piramidi.
- Poliedri: relazione di Eulero e classificazione dei poliedri regolari.
- Solidi di rotazione: cilindri e coni.
- Volume dei solidi: equivalenza nello spazio e principio di Cavalieri.
- Calcolo del volume di prismi, parallelepipedi e cilindri. Volume della piramide (*) e del cono.
- Volume del tronco di piramide (*) e del tronco di cono.
- Volume della sfera (*).

Manuali adottati

Leonardo Sasso, Claudio Zanone, *Colori della Matematica BLU*, vol. 4 α , Petrini 2023

Leonardo Sasso, Claudio Zanone, *Colori della Matematica BLU*, vol. 5 $\alpha\beta$, Petrini 2023



SCUOLA PER TE

FISICA

Docente: Giacomo Doglio

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

La didattica della fisica nel liceo scientifico ha lo scopo di insegnare una modalità peculiare di osservazione del reale, volta a comprenderne i meccanismi, così da poter formulare modelli matematici per descrivere i fenomeni, proporre esperimenti per verificare o confutare i suddetti modelli, interpretare i risultati degli esperimenti e fare ulteriori previsioni.

Particolare attenzione viene dedicata anche alla dimensione storica. Le scoperte fisiche sono avvenute in precisi momenti storici con precisi esperimenti. Recuperare il contesto, i dettagli e l'orizzonte in cui le scoperte si sono susseguite permette di guadagnarne a pieno il senso e la portata ma anche di riscoprire l'intrinseco legame tra ricerca in matematica, fisica, scienze e filosofia, favorendo uno studio aperto e ampio.

Obiettivi formativi e didattici

L'insegnamento della fisica è declinato nei seguenti obiettivi:

- valorizzare la dimensione teorica della disciplina come possibilità di sviluppare modelli fisico-matematici che permettano non solo di interpretare fenomeni osservati, ma anche di acquisire nuove conoscenze della realtà fisica esaminata;
- k. sensibilizzare la classe alla dimensione storica della conoscenza, con la presentazione insistita del percorso storico e del continuo sforzo di perfezionamento della conoscenza acquisita. Questo percorso si è articolato in modo particolare attraverso la presentazione di importanti esperimenti storici di cruciale importanza per la revisione di teorie e la verifica di nuovi modelli interpretativi. Il cammino ha permesso agli alunni di acquisire una visione organica, completa e dinamica della disciplina;
- l. integrare i contenuti trattati con le nuove conoscenze matematiche (integrali, derivate) necessarie alla piena comprensione e interpretazione dei fenomeni fisici studiati. Non sempre la matematica ha preceduto la fisica, ma spesso abbiamo preferito fare il contrario: imporre alla nostra attenzione modelli differenziali che hanno anticipato e, in qualche modo, guidato l'indagine di carattere spiccatamente matematico.

Durante il quinto anno del liceo scientifico il programma di fisica si articola su due direttrici: nella prima parte dell'anno si conclude lo studio dell'Elettromagnetismo. Nella seconda si descrive la teoria della Relatività speciale e generale.

Due principali strumenti concettuali sono stati importanti per la prima parte dell'anno:

- il concetto di *campo*. La nascita del concetto di campo modifica profondamente la nostra visione della realtà fisica. Gli studenti sono stati chiamati a comprendere questo nuovo ente fisico e a saperlo usare in modo appropriato per la descrizione dei fenomeni fisici;
- m. la sintesi operata da Maxwell dei principali risultati elettrici e magnetici introduce un criterio guida nella fisica che gli studenti sono chiamati ad acquisire: l'*unità* nella descrizione della realtà. Le tre grandi teorie classiche (Meccanica newtoniana,



SCUOLA PER TE

Termodinamica ed Elettromagnetismo) rappresentano un grande sforzo teso a descrivere il maggior numero possibile di fenomeni utilizzando il numero minimo di ipotesi e leggi.

Per quanto riguarda la relatività speciale e generale:

- c. gli studenti sono stati invitati a comprendere il fatto che l'esistenza di una velocità limite indipendente dal sistema di riferimento porta necessariamente alla crisi della relatività galileiana. I postulati della teoria einsteiniana sono le richieste minime sulle quali è possibile costruire una nuova relatività;
- d. gli studenti sono chiamati a conoscere le trasformazioni di Lorentz e le loro implicazioni sulla misura di grandezze fisiche quali il tempo e la lunghezza, con particolare attenzione ai fenomeni di dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze;
- e. gli studenti sono stati introdotti agli elementi fondamentali della relatività generale, in particolare al ruolo della gravità come effetto della curvatura dello spazio-tempo e alle principali conseguenze di tale descrizione (ad esempio il moto dei corpi in campi gravitazionali e la deviazione della luce).

Metodi didattici

Nello sviluppo del programma è stata tenuta in conto l'introduzione storica dei principali argomenti, mettendo in evidenza le ragioni logiche dei momenti di snodo del percorso di conoscenza della Fisica, segnalati e confermati da quegli esperimenti che hanno avuto grande rilievo nella storia della Fisica.

Per la prima parte del programma (magnetismo, induzione elettromagnetica, sintesi di Maxwell e onde elettromagnetiche) è stato privilegiato il più possibile il metodo della problematizzazione per presentare in modo critico gli argomenti e capire l'importanza degli strumenti introdotti. Per la restante parte del programma, oltre a questo, sono stati sottolineati aspetti storici al fine di mettere in evidenza i fenomeni che hanno portato alla crisi della fisica classica e alla nascita della fisica moderna.

La parte di programma relativa al campo magnetico è stata affrontata nei primi mesi dell'anno scolastico, completando lo studio dell'elettromagnetismo (iniziato nel quarto anno) affrontando il tema dell'induzione e giungendo quindi alla sintesi effettuata da Maxwell. Per la trattazione del fenomeno dell'induzione e lo studio di alcuni circuiti si sono utilizzate strumentazioni di laboratorio al fine di mostrare direttamente i fenomeni in esame.

Tra gli argomenti di fisica moderna si è deciso di approfondire maggiormente la parte relativa alla teoria della relatività ristretta e generale. La nascita della Meccanica Quantistica è stata presentata a partire dal problema classico della radiazione spettrale di corpo nero.

Strumenti utilizzati: oltre al libro di testo, esercizi tratti da altri libri di testo messi a disposizione dall'insegnante, presentazioni preparate dall'insegnante, filmati.

Metodi e criteri di valutazione

Tutti gli argomenti trattati sono stati valutati regolarmente con interrogazioni e verifiche scritte valide per l'orale o per un'ipotetica produzione scritta finale.

La scala valutativa adottata in ogni tipo di prova è stata dal voto minimo di 3 al massimo di 10. Sono stati anche valutati approfondimenti o momenti di sintesi personali preparati da alcuni ragazzi per l'intera classe.



SCUOLA PER TE

Contenuti

1. Potenziale elettrostatico

- Ripasso Energia potenziale elettrica, conservatività del campo elettrico e funzione potenziale.
- Ripasso Potenziale generato da carica puntiforme e da un sistema di cariche puntiformi.
- Ripasso Superfici equipotenziali.
- Equilibrio elettrostatico, capacità elettrostatica.
- Condensatori: campo, potenziale, capacità. Dipendenza della capacità dalle caratteristiche geometriche e fisiche (del dielettrico) del condensatore. Calcolo della capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Condensatori in serie ed in parallelo. Energia di carica di un condensatore.

2. Correnti elettriche

- Conduzione nei solidi (conduttori, isolanti).
- Definizione di resistenza di un circuito, resistori.
- Circuiti elettrici: Prima Legge di Ohm.
- Resistenze in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff sui nodi e sulle maglie di un circuito ohmico.
- Effetto Joule.
- Circuiti con condensatori. Condensatori in serie e in parallelo.
- Circuiti RC: carica e scarica del condensatore, costruzione del modello differenziale e soluzione. Andamento del potenziale, della corrente e della carica elettrica.

3. Magnetismo

- Fenomeni magnetici.
- Campo magnetico.
- Esperimenti di Oersted e di Ampère.
- Legge di Ampère e interpretazione di Ampere del magnetismo.
- Campi magnetici prodotti da un filo illimitato rettilineo percorso da corrente (legge di Biot-Savart), da una spira circolare e da un solenoide all'interno e all'esterno.
- Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico B uniforme.
- Momento torcente di una spira in un campo magnetico. Momento magnetico di una spira. Motori elettrici.
- Forza di Lorentz.
- Moto di particelle in un campo magnetico B senza e con sovrapposizione di un campo elettrico E . Spettrometri di massa e selettori di velocità.
- Materiali Ferromagnetici, Diamagnetici e Paramagnetici. Ciclo di isteresi descrizione e caratterizzazione dei punti notevoli del ciclo.

4. Induzione Elettromagnetica

- Flusso del campo magnetico.
- Esperimenti di Faraday e legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Generatori di corrente elettrica alternata.
- Trasformatore.



SCUOLA PER TE

- Forza elettromotrice indotta e corrente indotta: autoinduzione e induttanza L.
- Circuiti RL: costruzione del modello differenziale e soluzione.

5. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- Teorema di Ampère e corrente di spostamento.
- Equazioni di Maxwell quali sintesi formale dell'elettromagnetismo.
- Non conservatività del campo elettrico indotto.
- Analisi del funzionamento di un'antenna quale esempio di produzione di onde elettromagnetiche: ortogonalità dei vettori E e B associati all'onda.
- Lo spettro elettromagnetico e alcune applicazioni delle sue componenti.

6. Introduzione alla relatività ristretta

- I principi di relatività. Relatività di Galileo-Newton e il problema della non invarianza delle equazioni di Maxwell.
- I postulati della relatività ristretta: invarianza delle leggi fisiche e costanza della velocità della luce.
- Esperimento di Michelson-Morley: descrizione dell'apparato sperimentale, risultati ottenuti e loro interpretazione.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Relatività della simultaneità.
- Le trasformazioni di Lorentz.
- Un esempio reale: il decadimento del muone.
- Dinamica relativistica: ridefinizione di massa e quantità di moto.
- Energia cinetica relativistica ed energia totale. $E = mc^2$. Conservazione di massa-energia.

7. Introduzione alla relatività generale

- Superamento della concezione newtoniana della gravitazione e interpretazione geometrica della gravità nella teoria di Albert Einstein.
- Il principio di equivalenza (locale) come fondamento della teoria.
- Concetto di spazio-tempo curvo e ruolo della massa-energia nella determinazione della geometria dello spazio-tempo.
- Conseguenze fisiche principali: moto dei corpi in campi gravitazionali, deviazione della luce, dilatazione gravitazionale dei tempi.
- Verifiche sperimentali della teoria e applicazioni: cenni al redshift gravitazionale e al funzionamento dei sistemi di posizionamento satellitare (GPS).

8. Introduzione alla meccanica quantistica

- Genesi storica dell'ipotesi quantistica: il problema dello spettro di corpo nero.
- L'ipotesi di Planck sulla quantizzazione dell'energia.
- Effetto Fotoelettrico e interpretazione di Einstein

Manuali adottati

Ugo Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici. blu*, voll. 2-3, Zanichelli



SCUOLA PER TE

SCIENZE NATURALI

Docente: Tecla Gomba

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

Lo studio della chimica organica e della biochimica ha consentito di comprendere l'importanza rivestita dai composti del carbonio all'interno dei sistemi naturali e della realtà quotidiana, indagando con grado di profondità maggiore il ruolo delle biomolecole all'interno dell'organismo e le reazioni metaboliche alla base dei processi vitali. Attraverso una ripresa dei meccanismi che regolano l'espressione dei geni è stato possibile condurre lo studente alla comprensione delle principali tecniche di manipolazione genica e delle relative applicazioni in ambito medico, agronomico e ambientale. I contenuti di ciascun modulo sono stati presentati secondo una logica ricorsiva, riprendendo ed integrando quanto già affrontato nel primo e nel secondo biennio del percorso liceale, con particolare riferimento a chimica inorganica, biologia molecolare e anatomia.

Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi didattici dell'ultimo anno, in ordine di crescente complessità, sono stati i seguenti:

- a. conoscere in modo adeguato i contenuti specifici della disciplina;
- b. stimolare l'interesse nei confronti della disciplina e l'adesione alla proposta didattica affrontando i contenuti in modo consequenziale ed evidenziando le connessioni esistenti tra i vari moduli;
- c. sviluppare le capacità di analisi e sintesi, di astrazione, di correlazione dei contenuti affrontati giungendo ad inserirli in un quadro organico adeguato;
- d. sviluppare le capacità di descrizione critica di fenomeni complessi mediante l'utilizzo di un lessico adeguato ed una appropriata simbologia;
- e. promuovere e consolidare le capacità di ricerca autonoma, validazione delle fonti e rielaborazione critica.

Metodi didattici

Il metodo principalmente adottato è stato quello della lezione interattiva o lezione discussione, che prevede l'alternarsi dell'esposizione del docente a momenti in cui la classe viene sollecitata a compiere collegamenti e a esprimere valutazioni su argomenti svolti. Risulta di imprescindibile utilità didattica lo strumento del libro di testo, che con il suo ricco apparato iconografico assicura una più agevole comprensione dei fenomeni e delle strutture oggetto di studio.

Occasionalmente ad integrazione di quanto presentato sul manuale sono stati forniti documenti ed immagini reperiti da libri universitari e dalla rete. Per il modulo di Chimica organica ogni studente ha presentato una molecola organica per evidenziare il legame tra le scienze e le sue applicazioni in ambito sociale, ambientale o medico. Tutti gli studenti, a gruppi, hanno presentato un lavoro di approfondimento su tematiche relative all'applicazione delle biotecnologie in ambito medico, ambientale, agricolo ed industriale manifestando capacità di interpretazione, comunicazione e sintesi. Parallelamente al lavoro in aula, si è proposto un percorso di esperienze laboratoriali, dal carattere sintetico ed applicativo, con l'obiettivo di riprendere ed approfondire sperimentalmente i contenuti affrontati nei singoli moduli didattici. Presso il laboratorio del nostro Istituto sono state eseguite



SCUOLA PER TE

le seguenti attività: sintesi del Nylon6,6 e saggio di Tollens. In particolare, per il modulo di biotecnologie, nelle giornate di lunedì 27 e martedì 28 aprile, la classe si è recata in visita presso il CusMiBio “Centro Università degli Studi di Milano – Scuola per la Diffusione delle Bioscienze”, dove ha avuto l’opportunità di riprodurre un protocollo di manipolazione genetica che ha permesso la ricombinazione di un microorganismo in grado di esprimere un gene di insulina sintetica.

Metodi e criteri di valutazione

Nel corso dell’anno sono state proposte verifiche in itinere e/o a conclusione dei singoli moduli, in forma sia scritta sia orale, volte a valutare le capacità di:

- a. comprensione ed analisi di un sistema di dati;
- b. applicazione delle nozioni teoriche alla risoluzione di un caso di studio;
- c. descrizione di fenomeni complessi mediante l’utilizzo consapevole del lessico disciplinare e della simbologia chimica;
- d. correlazione degli stessi in un’ottica critica e sintetica.

Nell’ultimo periodo dell’anno scolastico si svolgeranno prove orali sintetiche con lo scopo di verificare la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite argomentando in modo critico.

Contenuti

1. Dal DNA all’ingegneria genetica

- Le caratteristiche dei virus
- Il ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi
- I virus animali a DNA: HPV
- I virus animali a RNA: ciclo replicativo di SARS-CoV.2 e di HIV
- I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili
- I batteri si scambiano geni con la coniugazione
- I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione
- I batteri acquisiscono DNA libero mediante trasformazione
- Trasposoni e virus utilizzati come vettori

2. Tecnologie del DNA ricombinante

- Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne
- Tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alle DNA ligasi
- Elettroforesi e Southern blotting
- Clonare un gene in un vettore
- Creare una libreria di DNA genomico e a cDNA
- Identificare un clone con l’ibridazione
- Purificazione delle proteine
- Identificare e amplificare una sequenza: la reazione a catena della polimerasi
- La clonazione e l’*editing* genomico
- La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare
- L’*editing* genomico e il sistema CRISPR/Cas9

3. Le applicazioni delle biotecnologie

- Le Biotecnologie moderne



SCUOLA PER TE

- Le Biotecnologie biomediche
 - La produzione di farmaci ricombinanti: l'insulina
 - La terapia genica
 - Anticorpi monoclonali
 - Car - T
- Le Biotecnologie per l'agricoltura
 - Le piante geneticamente modificate
 - Piante transgeniche resistenti a parassiti e patogeni – mais Bt
 - Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali – Golden rice
 - Piante modificate con CRISPR/Cas9
- Le Biotecnologie per l'ambiente
 - Biofiltri e biosensori: un aiuto dai batteri e dalle piante
 - Fitorisanamento
 - Biocarburanti

4. La chimica organica

- I composti del carbonio
 - I composti organici sono i composti del carbonio
 - Le proprietà dell'atomo di carbonio
 - I composti organici si rappresentano con diverse formule
- L'isomeria
 - Gli isomeri hanno stessa formula molecolare ma diversa struttura
 - Gli isomeri di struttura hanno una diversa sequenza o posizione degli atomi
 - Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale (isomeri conformazionali e configurazionali: isomeri geometrici, enantiomeri e chiralità)
- Proprietà fisiche e reattività dei composti del carbonio
 - Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari
 - La reattività dei composti dipende dai gruppi funzionali
 - Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica
- Gli idrocarburi
 - Gli alcani
 - Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno
 - Le proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici
 - Negli alcani gli atomi di carbonio sono ibridati sp^3
 - La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani
 - L'isomeria di catena e la nomenclatura degli alcani ramificati
 - L'isomeria conformazionale
 - Le reazioni degli alcani (ossidazione del metano, alogenazione)
 - Gli alcheni
 - Negli alcheni gli atomi di carbonio del doppio legame sono ibridati sp^2
 - La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni
 - L'isomeria di posizione, di catena e geometrica negli alcheni
 - Le reazioni di addizione al doppio legame (reazione di idrogenazione, reazione di addizione elettrofila: idratazione, reazione di addizione radicalica)
- Idrocarburi aromatici



SCUOLA PER TE

- La molecola del benzene è un ibrido di risonanza
- Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici
- Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila (meccanismo a due stadi senza esempi)
- I composti eterociclici aromatici
 - Pirrolo, piridina, pirimidina e ruolo del doppietto elettronico
 - Alcuni derivati dei composti eterociclici: emoglobina, basi azotate e NADH
- I derivati degli idrocarburi
 - Gli alcoli e i fenoli
 - Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo funzionale ossidrilico
 - La nomenclatura e la classificazione degli alcoli
 - La sintesi degli alcoli
 - Le proprietà fisiche degli alcoli
 - Gli alcoli sono composti anfoteri
 - Le reazioni degli alcoli (disidratazione, ossidazione, esterificazione, reazione di addizione nucleofila con aldeidi)
 - Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico
 - Le proprietà fisiche e chimiche del fenolo
 - Le aldeidi e i chetoni
 - Aldeidi e chetoni contengono il gruppo funzionale carbonile
 - La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni
 - La sintesi delle aldeidi e dei chetoni (ossidazione di alcoli primari e secondari)
 - Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni
 - La reattività delle aldeidi e dei chetoni dipende dal gruppo carbonilico (reazioni di addizione nucleofila, reazioni di riduzione e ossidazione)
 - Reattivi di Fehling e Tollens
 - Gli acidi carbossilici
 - Il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali
 - La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici
 - Gli acidi grassi saturi e insaturi
 - La sintesi degli acidi carbossilici (ossidazione di un alcol primario e di un'aldeide)
 - Le proprietà fisiche degli acidi carbossilici
 - Gli acidi carbossilici sono acidi deboli
 - Le reazioni degli acidi carbossilici (rottura del legame O-H e sostituzione nucleofila acilica con formazione di un estere)
 - Derivati degli acidi carbossilici
 - Gli esteri contengono il gruppo funzionale estereo
 - La sintesi degli esteri
 - La reazione tra un estere e una base forma una base
 - Le ammine
 - Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico
 - Le proprietà fisiche e chimiche delle ammine

5. Le biomolecole: struttura e funzione

- I carboidrati
 - I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
 - I monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi (solo formula del glucosio)



SCUOLA PER TE

- I monosaccaridi sono molecole chirali
- Le strutture cicliche dei monosaccaridi: ciclizzazione del glucosio
- La reazione di ossidazione dei monosaccaridi
- Le oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi (lattosio e saccarosio)
- I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa)
- I lipidi
 - I lipidi saponificabili e non saponificabili
 - I trigliceridi sono triesteri del glicerolo
 - Le reazioni dei trigliceridi (reazione di idrogenazione e di idrolisi alcalina)
 - Azione detergente del sapone
 - I fosfolipidi sono molecole anfipatiche
 - Gli steroidi: il colesterolo
- Gli amminoacidi e le proteine
 - Gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine
 - Gli amminoacidi sono molecole chirali
 - La struttura ionica dipolare degli amminoacidi
 - Gli amminoacidi sono composti anfoteri
 - Il legame peptidico
 - La classificazione delle proteine
 - La struttura delle proteine

6. Il metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
 - Le vie anaboliche e le vie cataboliche
 - Il trasportatore di elettroni NAD
 - L'ossidazione del glucosio libera energia chimica
 - Il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche
- La glicolisi e le fermentazioni
 - Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente
 - Le reazioni della fase endoergonica – *senza formule di struttura*
 - Le reazioni della fase esoergonica – *senza formule di struttura*
 - La reazione completa della glicolisi
 - Il destino del piruvato
 - La rigenerazione del NAD^+ in condizioni anaerobiche: fermentazione lattica e alcolica
- Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare
 - Le tre fasi della respirazione cellulare
 - Prima fase: la decarbossilazione ossidativa del piruvato
 - Seconda fase: il ciclo di Krebs (produzione di NADH , FADH_2 e ATP -con intermedi principali e senza formule)
 - Terza fase: fosforilazione ossidativa
 - Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Manuale adottato

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA: chimica organica, biochimica e biotecnologie*, seconda edizione, Zanichelli, 2021



SCUOLA PER TE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Federico Simonato

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

La Storia dell'Arte è espressione dell'accostarsi dell'uomo al mondo a partire dal segno, dall'immagine, dallo spazio costruito ed abitato. La dimensione iconica della conoscenza nasce spontaneamente come espressione del rapporto di ogni singolo individuo con il mondo, in un momento espressivo che precede – e completa - la parola scritta ed è imprescindibile nell'orizzonte del costituirsi della consapevolezza individuale. In stretta connessione con lo sviluppo storico, sociale, economico di ogni contesto di aggregazione sociale, poi, questo momento assume una dimensione culturale, esprimendosi come coscienza collettiva e manifestandosi attraverso l'opera di personalità eminenti; nell'accostarsi ad esse gli studenti possono confrontarsi con la rappresentazione di uomo, con la descrizione del suo rapporto con il reale e con ciò che ne costituisce il valore ultimo, per mezzo del confronto con ciò che è patrimonio iconografico precedente, definito come *tradizione*, intesa in un rapporto dialettico ora di negazione, ora di affermazione e rielaborazione.

La Storia dell'Arte viene proposta nei termini di storia dei monumenti; il monumento è riguardato come opera d'arte complessiva, cioè come compresenza in un'architettura di Pittura e Scultura (edifici e loro decorazione).

Nel corso del quinquennio di studi, si è cercato di far avvertire e gustare nelle opere la presenza del bello e a trattenere questa esperienza come archivio di memoria iconografica posto a fondamento storico-critico per orientare gli allievi nella formulazione di un giudizio estetico e come guida alla progettazione.

In particolare, i contenuti oggetto della trattazione durante l'ultimo anno, in un contesto storico – culturale e in particolare artistico in cui viene negata la sostanziale unità dei secoli precedenti, sono dati come incontro con singole personalità che, attraverso la loro opera, agendo nel contesto storico e all'interno di movimenti programmatici, si confrontano con le problematiche poste dalla modernità. Agli studenti è chiesto, dunque, di paragonarsi in primo luogo con le tematiche che tali opere trattano, con le domande che aprono, e con le risposte che avanzano, attraverso il linguaggio e le soluzioni stilistiche proprie di ogni singolo movimento, ma travalicandone sempre l'orizzonte: il rapporto con il reale, la sua consistenza e possibilità di rappresentazione; l'immagine dell'Io come definizione esistenziale, e la sua disumanizzazione; il rapporto con la tradizione e con la continuità, il rifiuto di ogni condizionamento a priori; rapporto con la Tecnica e le tecniche.

Obiettivi formativi e didattici

All'interno del più grande e generale obiettivo di incrementare una capacità critica di lettura dell'opera e una creatività, intesa come capacità di individuare nuovi percorsi di comprensione e di esplicitazione di quanto acquisito, si possono distinguere i seguenti obiettivi particolari:

- a. la conoscenza dei dati biografici essenziali e dei dati materiali dell'opera;
- b. lo sviluppo della capacità di analisi della medesima dal punto di vista formale e iconografico, ma soprattutto storico e critico;
- c. lo sviluppo di una consapevolezza critica indirizzata alla maturazione di un'autonomia di giudizio;



SCUOLA PER TE

- d. lo sviluppo della capacità di individuare i nodi fondamentali del programma, all'interno di un preciso quadro cronologico;
- e. lo sviluppo della capacità di affrontare problematiche trasversali, ovvero quei collegamenti sincronici e tematici, che lo studio dell'arte degli ultimi secoli rende necessari per comprendere la produzione italiana, europea ed extraeuropea;
- f. l'acquisizione di una forma espressiva corretta ed efficace, costruendo percorsi organici, con nessi logici appropriati.

Metodi didattici

Attraverso l'esame di alcuni tra i più significativi momenti, autori ed opere della storia dell'arte moderna, si è cercato di aiutare gli allievi ad indagare, conoscere e valutare le scelte, i percorsi e i risultati dell'arte occidentale negli ultimi due secoli del secondo millennio.

A questo fine, operando all'interno del programma ministeriale, è stata proposta alla classe una *ipotesi di lavoro*, intesa come lavoro tematico unificante, volto all'attualizzazione dei contenuti da parte degli allievi e alla personale riflessione sulla posizione, disciplinare ed umana, nei confronti del rapporto tra tradizione e innovazione, espressa nelle opere degli artisti del '800 e del '900.

L'indagine su questa ipotesi di lavoro si è articolata, a sua volta, attraverso l'individuazione di nuclei disciplinari tematici trasversali (come già esplicitato precedentemente), che potessero costituire, da un lato, concrete prospettive di verifica dell'assunto di progetto, e dall'altro, utile materiale per l'eventuale realizzazione di collegamenti trasversali pluridisciplinari.

Lavori di approfondimento guidato per singoli alunni o piccoli gruppi, e successiva esposizione ai compagni: è stata proposta la realizzazione di elaborati di presentazione, che utilizzassero il mezzo multimediale per comunicare efficacemente un contenuto affrontato e rielaborato in modo autonomo e personale.

Visite d'istruzione come momento imprescindibile dell'incontro con l'opera, che per sua natura si esprime in una spazialità, in un contesto territoriale, in un tempo, in un ambiente; e come esemplificazione del metodo d'incontro, di osservazione, d'indagine e di coscienza nel quotidiano.

Uso del libro di testo in adozione orientato all'acquisizione dei dati materiali essenziali con particolare riferimento alle immagini. Lezioni frontali e utilizzo della lavagna per sintesi grafiche e schizzi illustrativi. Proiezione di immagini e di presentazioni multimediali.

Metodi e criteri di valutazione

Al termine della trattazione di gruppi omogenei di unità didattiche, le conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono state verificate attraverso interrogazioni orali, in numero di 1 per ciascun periodo); inoltre agli studenti sono stati proposti lavori di approfondimento riguardanti tematiche assegnate dal docente. Hanno costituito infine strumenti di verifica gli interventi degli allievi durante le lezioni o le risposte dal posto alle domande del docente.

I criteri di attribuzione del voto, utilizzati per la valutazione in itinere degli allievi, sono i seguenti:

- a. insufficiente: l'allievo non conosce gli oggetti disciplinari;
- b. sufficiente: (*conoscenze*), l'allievo sa proporre una identificazione dell'oggetto disciplinare orientandosi cronologicamente e geograficamente;
- c. da sufficiente a ottimo: (*competenze*), l'allievo sa proporre una descrizione corretta dell'oggetto disciplinare attuando confronti col contesto disciplinare allargato;
- d. eccellente: (*capacità*), l'allievo sa proporsi attraverso un giudizio e un confronto col contesto pluridisciplinare.



SCUOLA PER TE

Contenuti

Tra Settecento e Ottocento.

La questione complessa dell'arte. Storicizzazione e crisi del linguaggio classico.

1. Neoclassicismo

- Antonio Canova (1757-1822)
 - *Amore e Psiche*
- Jacques-Louis David (1748-1825)
 - *Il giuramento degli Orazi*
 - *Assassinio di Marat*
 - *Napoleone al passo del San Bernardo*
 - *Incoronazione di Napoleone e Giuseppina*
- Francisco Goya (1746-1828)
 - *Il sonno della ragione genera mostri (da I Capricci)*
 - *La famiglia di Carlo IV*
 - *3 maggio 1808 – fucilazioni alla montagna del Principe Pio – fucilazioni alla Moncloa*
 - *Cane interrato nella sabbia*
 - *Saturno che divora uno dei suoi figli*

2. Romanticismo

Nord Europa: la realtà come segno

- Caspar David Friedrich (1774-1840)
 - *Abbazia nel querceto*
 - *Monaco sulla riva del mare*
 - *Viandante sul mare di nebbia*
 - *Mare di ghiaccio*

Inghilterra: Sublime e Pittoresco

- Joseph Mallord William Turner (1775-1851)
 - *Snow Storm, Hannibal and His Army Crossing the Alps*
 - *The Burning of the Houses of Parliament*
 - *Snow Storm - Steam Boat off a Harbour's Mouth*
 - *Rain, Steam, and Speed - The Great Western Railway*

Francia: l'uomo e la storia

- Théodore Géricault (1791-1824)
 - *La zattera della Medusa*
 - *Corazziere ferito che si allontana dal fuoco*
- Eugène Delacroix (1798-1863)
 - *La libertà guida il popolo*

USCITA MILANO NEOCLASSICA E ROMANTICA



SCUOLA PER TE

Milano, 19 dicembre 2025

Visita d'istruzione a Milano, passeggiando fra i monumenti e le architetture della città che il periodo tra Settecento e Ottocento vede trasformarsi sotto il dominio asburgico e napoleonico, creando un'estetica monumentale e raffinata, che convive con un'intensa vita culturale fra il Neoclassicismo e il Romanticismo.

Il primo Ottocento. Arte e realtà.

La scoperta della realtà. Verità ottica e verità sociale.

3. Realismo e realismi. Scuola di Barbizon

- Théodore Rousseau (1812-1867)
 - *Albero di quercia*
 - *Strada nella foresta di Fontainebleau, effetto di tempesta*
- Charles-François Daubigny (1817-1878)
 - *Lo stagno*
- Gustave Courbet (1819-1877)
 - *Gli spaccapietre*
 - *Funerali a Ornans*
 - *Scogliera a Etretat*
- Jean-François Millet (1814-1875)
 - *Il seminatore*
 - *L'Angelus*

4. Impressionismo

- Claude Monet (1840-1926)
 - *Impressione: levar del sole*
 - *Scogliera a Etretat*
 - *Le Serie: I covoni e cattedrale di Rouen*
- Camille Pissarro (1830-1903)
 - *La gelata bianca*

Il tardo Ottocento.

Le premesse alla modernità. Formulazione programmatica di un nuovo approccio conoscitivo.

5. Nuovi percorsi della rappresentazione

- Georges Seurat (1859-1891)
 - *Une dimanche après-midi à l'Ile de la Grande Jatte*
- Paul Cézanne (1839-1906)
 - *La casa dell'impiccato a Auvers*
 - *Colazione sull'erba*
 - *Le grandi bagnanti*
 - *Natura morta con sette mele*



SCUOLA PER TE

- *Donna con caffettiera*
- *Mont Sainte-Victoire visto da Les Lauves*
- Vincent Van Gogh (1853-1890)
 - *I mangiatori di patate*
 - *Autoritratto con cappello*
 - *La casa gialla*
 - *Un paio di scarpe*
 - *Il seminatore*
 - *La notte stellata sul Rodano*
 - *La notte stellata*
 - *Campo di grano con volo di corvi*
- *Approfondimento: visione del film “Van Gogh – Sulla soglia dell’eternità” di Julian Schnabel*

6. Simbolismo

- Paul Gauguin (1848-1903)
 - *Visione dopo il sermone*
 - *Ta matete*
 - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Edvard Munch (1863-1944)
- Dal 'Fregio della vita'
 - *Sera sul viale Karl Johan*
 - *L'urlo*

Il primo Novecento.

Pluralità di percorsi, nessun punto di sintesi. L’età delle avanguardie. La rivoluzione figurativa e la solitudine dell’Io. Validità e universalità dell’esperienza personale dell’artista.

Uscita didattica

19 marzo

Il primo 900 a Milano - L'architettura di Piero Portaluppi e le prime avanguardie.

Villa Necchi e Casa Boschi - Di Stefano

Le Avanguardie storiche

7. Espressionismo: *Fauves, Die Brücke e espressionismo viennese*

- Henri Matisse (1869-1954)
 - *Calma, lusso e voluttà*
 - *La musica*
 - *Donna con cappello*
 - *Gioia di vivere*
 - *La danza*
 - *Cappella di Vence*
 - *Jazz - Icaro, L'elefante giallo*
 - *Tavola imbandita armonia in rosso*
- Ernst Ludwig Kirchner (1880-1938)



SCUOLA PER TE

- *Nollendorf Platz*
- *Cinque donne in strada*
- *Autoritratto da soldato*

8. Cubismo

- Pablo Picasso (1881-1973)
 - *La vita*
 - *La famiglia di Saltimbanchi*
 - *Autoritratto*
 - *Les Demoiselles d'Avignon*
 - *Ritratto di Ambroise Vollard*
 - *Natura morta con sedia impagliata*
 - *Guernica*

9. Futurismo

- Umberto Boccioni (1882-1916)
 - *La città che sale*

10. Astrattismo lirico-spiritualistico

- Vasilij Kandinskij (1866-1944)
 - *Senza titolo (primo acquerello astratto)*
 - *Chiesa rossa*
 - *Paesaggio estivo*
 - *Montagna*
 - *Il cavaliere azzurro – copertina dell'almanacco Der Blaue Reiter*
 - *Composizione VIII*

11. Astrattismo geometrico-razionalistico. La sintesi

- Piet Mondrian e De Stijl (1872-1944)
 - *Albero rosso*
 - *Albero Argentato*
 - *Melo in fiore*
 - *Molo e oceano*
 - *Composizione con rosso giallo e blu*



SCUOLA PER TE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Ruggero Donno

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Natura e ruolo della disciplina

Il programma di scienze motorie al termine del triennio mira a rendere la persona consapevole nell'affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e di gruppo; di raggiungere una capacità che consenta di trasferire in situazioni diverse le abilità acquisite, determinando le condizioni per migliorare l'uso della propria motricità nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi didattici e formativi nel triennio consistono nella crescita del gusto personale della pratica sportiva, nella capacità espressiva personale del gesto, nella capacità di giudizio sulle diverse pratiche sportive, quindi nel complesso in una personalizzazione dei contenuti.

Nella specificità degli obiettivi sono incrementati:

- e. la capacità di mettere in gioco le qualità di ognuno come risposta alle esigenze di tutta la squadra, quindi viene sollecitata la capacità di rischio e implicazione personale;
- f. la capacità di riconoscere e codificare l'attività sportiva e i singoli gesti;
- g. la capacità di riconoscere la trasferibilità dei movimenti;
- h. l'approfondimento delle abilità tecniche e tattiche;
- i. l'acquisizione del valore della corporeità come fattore unificante della persona;
- j. consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati;
- k. il raggiungimento dello sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari;
- l. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola.

A livello di conoscenza si evidenziano:

- m. conoscenza dei regolamenti essenziali degli sport affrontati;
- n. conoscenza di tecniche e tattiche riguardanti alcune attività sportive;
- o. conoscenza della terminologia essenziale delle discipline affrontate;
- p. conoscenza di alcuni dati riguardanti la contrazione muscolare e la muscolatura;
- q. conoscenza e presentazione di una o più lezioni su temi a scelta dell'alunno.

Al livello di competenze gli allievi sanno:

- r. applicare in forma essenziale semplici schemi di attacco e di difesa;
- s. condurre un'attività indicata in modo organizzato utilizzando la corretta terminologia.

A livello di capacità si distinguono:

- t. comprensione globale di informazioni riferite al regolamento e alle tecniche;
- u. organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori sportivi individuali e collettivi.



SCUOLA PER TE

Metodi didattici

Nel corso del triennio gli obiettivi sopradetti si perseguono attraverso lo sviluppo dei giochi di squadra e la continuazione delle attività individuali. Dovrebbe emergere la capacità dei singoli allievi di apprendere meccanismi nuovi costruiti sulle esperienze motorie precedenti. Nel susseguirsi delle lezioni questi nuovi schemi motori dovranno essere utilizzati nelle diverse situazioni di gioco. Sempre attraverso i giochi di squadra si pongono le condizioni affinché ogni componente della squadra, consapevole del suo valore, collabori al perseguimento degli scopi come meglio può e come protagonista. L'arbitraggio sviluppa la responsabilità della valutazione ed educa a sottoporsi ad un giudizio discutibile ma al quale bisogna subordinarsi. Le regole del gioco hanno un senso che è quello di permettere lo svolgimento ideale del gioco. Il senso dell'agonismo e della competizione cresce educato dalla consapevolezza che offrire il meglio di sé invita ad un libero confronto con altri. Nel lavoro individuale si approfondisce la consapevolezza delle potenzialità del corpo in movimento e delle componenti muscolari coinvolte nelle diverse discipline.

Metodi e criteri di valutazione

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni unità didattica che prevede la realizzazione di alcuni obiettivi. Durante la verifica i ragazzi devono prendere coscienza dei propri errori e devono vedere nel momento valutativo una possibilità reale per la loro crescita motoria. La verifica sarà indicativa di un livello didattico raggiunto e dell'impegno profuso su tre aspetti: presentazione video della lezione con obiettivi e scopo, lavoro pratico con esercizi e struttura della lezione pratica e correzione del lavoro svolto dai compagni da parte degli alunni che propongono la lezione.

Contenuti

12. Potenziamento

- Consolidamento e potenziamento degli schemi motori acquisiti
- Potenziamento fisiologico attraverso attività di gioco ed esercizi specifici
- Strutturazione posturale, equilibrio, tenuta e spostamento attraverso i gesti tecnici delle discipline sportive

13. Attività di squadra

- Ultimate
- Pallavolo
- Pallamano
- Baseball

14. Attività laboratoriali

- Lezioni preparate dagli alunni: presentazione multimediale, spiegazione degli argomenti, conduzione e correzione di lezioni
 - Tennis. *Fondamentali tecnici dei principali colpi*
 - Ginnastica ritmica. *Uso di elementi base per creare semplici coreografie*
 - Lotta libera. *Tecniche base per legare e schienare*
 - Calcio. *Tecnica e focus sul crossare*
 - Ping pong. *Esercizi per rapidità gestuale e allenamento dei riflessi*



SCUOLA PER TE

- Ginnastica artistica. *Propedeutica per svolgere un frontflip*
- Pallamano. *focus sul tiro e regole di gioco*
- Badminton. *Fondamentali tecnici dei principali colpi*
- Pallavolo. *Approfondimento sui ruoli e suddivisione in ruoli*
- Sport paralimpici. *Goalball e Sitting volley*
- Arrampicata. *Conoscenza delle varie discipline e valutazione di vie e prese su pareti*
- Flag Football. *Regole di gioco e schemi di tattica d'attacco e difesa*



SCUOLA PER TE

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Marta d'Angelo

Ore di insegnamento: 1 ora settimanale

Natura e ruolo della disciplina

Il corso di Religione si propone di condurre gli studenti a operare una riflessione sulla propria esperienza fondamentale, giungendo a cogliere in essa l'originaria esigenza di un significato ultimo, e a stabilire un confronto critico con la Rivelazione cristiana e la storia della Chiesa. Nel percorso del quinto anno è stata curata l'acquisizione di un metodo originale e allo stesso tempo ancorato alla tradizione per affrontare la «questione umana» e la novità del Cristianesimo. Tra i problemi più significativi fatti oggetto della riflessione guidata dal docente ci sono state le indagini su come possono dialogare tra loro la ragione, i desideri, il cuore, la religiosità, la fede, la Chiesa. L'approccio alle questioni ha sempre considerato centrale la ragione umana - sottoponendo a revisione critica alcune fra le riduzioni operate contro di essa nel corso della storia della cultura occidentale moderna e contemporanea. Il percorso fatto ha inteso condurre gli studenti alla rilettura di quelle posizioni che nel Novecento hanno reso la percezione e la conoscenza di Cristo "lontana" dall'uomo, cercando di riscoprire la natura originaria dell'avvenimento cristiano, ripartendo da come esso si manifesta nel mondo e dal nucleo essenziale della fede per poter giungere a una reale e totale comprensione del «senso religioso», quel fattore umano costituito dalle domande e dalle esigenze ultime che pongono la persona in rapporto al suo destino.

Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi didattici e formativi possono essere riassunti come segue:

- a. esercitare la capacità di sintesi argomentando a partire dalla propria esperienza e dai contenuti disciplinari;
- b. Percepire il confronto critico tra la posizione cristiana e il mondo contemporaneo.

Metodi didattici

La didattica si è articolata nella forma della lezione frontale aperta al dialogo, inteso come confronto tra esperienze e verifica delle conoscenze

Metodi e criteri di valutazione

Durante l'anno, sono stati oggetto di valutazione:

- a. contributi degli studenti al lavoro in classe in forma sia scritta sia orale;
- b. momenti di verifica scritti.

Contenuti

- Il laicismo e le sue conseguenze sul modo di concepire la ragione, la libertà, la coscienza e la cultura



SCUOLA PER TE

- La frustrazione dell'ottimismo positivistico e la crisi del mondo europeo nel primo Novecento
- Lo smarrimento culturale dell'uomo moderno e le sue conseguenze: l'antropologia della dissoluzione, l'angoscia di fronte all'enigmaticità del significato, la disperazione etica, la malattia spirituale della perdita del gusto del vivere, le ideologie totalitarie, l'inutilità del tempo, la solitudine, il nichilismo, l'impegno volontaristico
- L'ineliminabile possibilità di esercitare un'opzione rispetto allo smarrimento culturale dell'uomo moderno;
- L'abbandono dell'umanità da parte della Chiesa Cattolica;
- La riduzione del Cristianesimo a "Parola" e le sue conseguenze: soggettivismo, moralismo, indebolimento dell'unità organica della comunità cristiana;
- Il fatto cristiano come presenza.

Testo adottato

Luigi Giussani, "La coscienza religiosa nell'uomo moderno", ne *Il senso di Dio e l'uomo moderno. La "questione umana" e la novità del cristianesimo*, Rizzoli, Milano 2010.



SCUOLA PER TE

TABELLE E ALLEGATI

TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta la tabella pubblicata nel d. lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



SCUOLA PER TE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Competenze generali								
Indicatori generali		Operazioni e competenze	Descrittore 1 (1-3)	Descrittore 2 (4-5)	Descrittore 3 (6-7)	Descrittore 4 (8-9)	Descrittore 5 (10)	Punteggio parziale
1. Impostazione logica e argomentativa del testo	1a Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e articolazione del testo	Pianificazione e organizzazione del tutto insoddisfacenti	Pianificazione e organizzazione carenti	Pianificazione e organizzazione accettabile	Pianificazione e organizzazione buone. Esposizione ben organizzata	Ideazione e organizzazione del tutto adeguate. Ottima articolazione.	10
	1b Coesione e coerenza testuale	Organicità e coesione argomentativa Efficacia	Testo non dotato di coesione e coerenza	Testo con scarsa coesione e coerenza	Testo complessivamente organico e coerente	Testo organico dotato di valida coesione e coerenza	Testo organico, coerente ed efficace	10
2. Correttezza formale	2a Ricchezza e padronanza lessicale	Padronanza lessicale. Precisione terminologica, lessico specifico, articolazione dei registri lessicali	Lessico scorretto Lessico specifico del tutto inappropriato	Diffuse improprietà lessicali Lessico specifico limitato e/o inappropriato	Alcune improprietà lessicali Lessico specifico complessivamente adeguato	Apprezzabile proprietà lessicale Uso adeguato del lessico specifico	Piena padronanza del lessico Ricchezza e uso appropriato del lessico specifico	10
	2b Padronanza delle strutture linguistiche	Correttezza grammaticale (ortografica e morfosintattica). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo scorretto con gravi e diffusi errori di morfologia e punteggiatura	Testo impreciso con errori di morfologia e punteggiatura	Testo complessivamente corretto, nonostante qualche incertezza linguistica e nell'uso della punteggiatura	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo corretto e linguisticamente efficace, con punteggiatura appropriata	10
3. Orizzonte interpretativo e critico	3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretta individuazione e selezione di conoscenze: specifiche circa l'argomento, contestuali, scolastiche e personali	Conoscenze inadeguate, assenza di riferimenti culturali	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali scontati o assenti	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Buone conoscenze con corretti riferimenti culturali	Ricchezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	10
	3b Espresione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di interpretare e interagire con il testo, giudizio e correlazione con gli elementi di personalizzazione, critica autonoma	Assenza di spunti critici e valutazioni incoerenti con l'argomento proposto	Assenza di spunti critici, valutazioni impersonali e approssimative	Rielaborazione lineare con apporto personale	Rielaborazione con giudizio personale	Rielaborazione personale con giudizio fondato	10

Totale punti /10		Voto /20	
-------------------------	--	-----------------	--



SCUOLA PER TE

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (indicatori specifici)							
Indicatori generali	Operazioni e competenze	Descrittore 1 (1-3)	Descrittore 2 (4-5)	Descrittore 3 (6-7)	Descrittore 4 (8-9)	Descrittore 5 (10)	Punteggio parziale
A1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	Disposizione per paragrafi o in forma organica Richieste specifiche	Impostazione non riconoscibile, nessuna attinenza alla richiesta	Impostazione disordinata, scarsa attinenza alla richiesta	Complessivo rispetto dell'impostazione e delle richieste, nonostante qualche imprecisione e lacuna	Impostazione adeguata e rispetto delle richieste	Piena rispondenza dell'impostazione e rispetto di tutte le richieste	10
A2 Comprensione	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Senso del testo non compreso	Senso complessivo del testo compreso in misura parziale	Accettabile comprensione complessiva del testo e degli snodi tematici e stilistici	Adeguate comprensione generale del testo e degli snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e precisa del testo e degli snodi tematici e stilistici	10
A3 Analisi	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi non svolta	Analisi carente o limitata ad alcuni aspetti	Analisi complessivamente adeguata	Analisi puntuale e accurata	Analisi puntuale e approfondita	10
A4 Interpretazione	Interpretazione articolata e corretta del testo: collocazione del testo nell'orizzonte storico culturale, relazione con la propria esperienza e formazione	Mancata interpretazione del testo	Interpretazione non articolata e con fraintendimenti	Interpretazione sostanzialmente corretta, con alcuni approfondimenti	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con ampie e appropriate argomentazioni	10

Totale punti /10		Voto /20	
-------------------------	--	-----------------	--



SCUOLA PER TE

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (indicatori specifici)							
Indicatore generale	Operazioni e competenze	Descrittore 1 (1-3)	Descrittore 2 (4-5)	Descrittore 3 (6-7)	Descrittore 4 (8-9)	Descrittore 5 (10)	Punteggio parziale
B1 Comprensione	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Senso del testo non individuato	Senso del testo colto solo parzialmente	Tesi e argomentazioni essenziali individuate in modo accettabile	Tesi e argomentazioni individuate correttamente	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo e preciso	10
Indicatore generale	Operazioni e competenze	Descrittore 1 (1-3)	Descrittore 2 (4-6)	Descrittore 3 (7-9)	Descrittore 4 (10-13)	Descrittore 5 (14-15)	Punteggio parziale
B2 Integrazione col testo e argomentazione pertinente	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando i connettivi pertinenti	Percorso del tutto incoerente	Percorso ragionato con passaggi non corretti	Argomentazione dotata di motivazioni pertinenti	Argomentazione ampia e appropriata	Argomentazione articolata, rigorosa ed efficace	15
Indicatore generale	Operazioni e competenze	Descrittore 1 (1-3)	Descrittore 2 (4-6)	Descrittore 3 (7-9)	Descrittore 4 (10-13)	Descrittore 5 (14-15)	Punteggio parziale
B3 Rielaborazione critica	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali inadeguati	Riferimenti culturali complessivamente adeguati	Riferimenti culturali corretti e congruenti	Ricchezza di riferimenti culturali	15

Totale punti /10		Voto /20	
-------------------------	--	-----------------	--



SCUOLA PER TE

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo su tematiche di attualità (indicatori specifici)							
Indicatore generale	Operazioni e competenze	Descrittore 1 (1-3)	Descrittore 2 (4-5)	Descrittore 3 (6-7)	Descrittore 4 (8-9)	Descrittore 5 (10)	Punteggio parziale
C1 Interpretazione e pertinenza	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale suddivisione in paragrafi	Sviluppo incoerente Titolo estraneo all'idea di fondo Paragrafi non funzionali (se presenti)	Sviluppo solo parzialmente coerente Titolo non aderente all'idea di fondo Paragrafi non sempre coerenti (se presenti)	Sviluppo solo parzialmente coerente Titolo non aderente all'idea di fondo Paragrafi non sempre coerenti (se presenti)	Articolazione pertinente e approfondita Titolo aderente all'idea di fondo Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione puntuale, ampia e approfondita Titolo preciso ed efficace Paragrafi funzionali (se presenti)	10
Indicatore generale	Operazioni e competenze	Descrittore 1 (1-3)	Descrittore 2 (4-5)	Descrittore 3 (7-9)	Descrittore 4 (10-13)	Descrittore 5 (14-15)	Punteggio parziale
C2 Coerenza interna	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assenza di sviluppo argomentativo	Sviluppo argomentativo non chiaro	Sviluppo argomentativo non chiaro	Esposizione lineare e chiara	Esposizione organica ed efficace	15
Indicatore generale	Operazioni e competenze	Descrittore 1 (1-3)	Descrittore 2 (4-6)	Descrittore 3 (7-9)	Descrittore 4 (10-13)	Descrittore 5 (14-15)	Punteggio parziale
C3 Rielaborazione critica	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Tematiche e riferimenti culturali non pertinenti o assenti	Tematiche e riferimenti lacunosi o non corretti	Tematiche e riferimenti lacunosi o non corretti	Sviluppo tematico e riferimenti estesi e precisi	Ricchezza di riferimenti culturali	15

Totale punti /10		Voto /20	
-------------------------	--	-----------------	--



SCUOLA PER TE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (PER STUDENTI CON BES/DSA)

COMPETENZE GENERALI							
	INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1 1 - 3	DESCRITTORE 2 4 - 5	DESCRITTORE 3 6 - 7	DESCRITTORE 4 8 - 9	DESCRITTORE 5 10
1 Impostazione logica e argomentativa del testo	1a Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e articolazione del testo	Pianificazione e organizzazione del tutto insoddisfacenti	Pianificazione e organizzazione carenti	Pianificazione e organizzazione accettabile	Pianificazione e organizzazione buone. Esposizione ben organizzata	Ideazione e organizzazione del tutto adeguate. Ottima articolazione.
							10
	1b Coesione e coerenza testuale	Organicità e coesione argomentativa; Efficacia	Testo non dotato di coesione e coerenza	Testo con scarsa coesione e coerenza	Testo complessivamente organico e coerente	Testo organico dotato di valida coesione e coerenza	Testo organico, coerente ed efficace
							10
2 Correttezza formale	2a Ricchezza e padronanza lessicale	Padronanza lessicale; Precisione terminologica, lessico specifico, articolazione dei registri lessicali	Lessico scorretto; Lessico specifico del tutto inappropriato	Diffuse improprietà lessicali, Lessico specifico limitato e/o inappropriato	Alcune improprietà lessicali, lessico specificamente adeguato	Apprezzabile proprietà lessicale, uso adeguato del lessico specifico	Piena padronanza del lessico, Ricchezza e uso appropriato del lessico specifico
							10
	2b Padronanza delle strutture linguistiche	Correttezza grammaticale. Non sono parte della valutazione: errori ortografici e di punteggiatura ed eventuali incongruenze sintattiche.	Testo grammaticalmente scorretto.	Testo impreciso con diversi errori di sintassi.	Testo complessivamente corretto, nonostante qualche incertezza linguistica.	Testo corretto.	Testo corretto e linguisticamente efficace.
							10
3 Orizzonte interpretativo e critico	3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretta individuazione e selezione di conoscenze: specifiche circa l'argomento, contestuali, scolastiche e personali	Conoscenze inadeguate, assenza di riferimenti culturali	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali scontati o assenti	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Buone conoscenze con corretti riferimenti culturali	Ricchezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali
							10
	3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di: interpretare e interagire con il testo, giudizio e correlazione con gli elementi di personalizzazione, critica autonoma	Assenza di spunti critici e valutazioni incoerenti con l'argomento proposto	Assenza di spunti critici, valutazioni impersonali e approssimative	Rielaborazione lineare con apporto personale	Rielaborazione con giudizio personale	Rielaborazione personale con giudizio fondato
							10
Punteggio parte generale / 10		60,00					



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori		Descrittori	Punti	
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Esamina la situazione proposta in modo superficiale. Formula ipotesi esplicative scarsamente adeguate.	1 - 2	
		Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate.	3	
		Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	4	
		Esamina la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate.	5	
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.	1 - 2	
		Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con difficoltà le relazioni tra le variabili.	3 - 4	
		Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive non sempre efficienti.	5	
		Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua collegamenti e individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti.	6	
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale.	1 - 2	
		Formalizza situazioni problematiche in modo parziale.	3	
		Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo.	4	
		Formalizza situazioni problematiche in modo completo.	5	
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale e non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	
		Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2	
		Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	
		Descrive il processo risolutivo in modo completo. Comunica con un linguaggio appropriato.	4	
			Voto /20	



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (PER ALUNNI CON BES/DSA)

Indicatori		Descrittori	Punti	
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o parziale. Formula ipotesi esplicative solo parzialmente adeguate.	2 - 3	
		Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	4	
		Esamina la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate.	5	
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e fatica a trovare strategie risolutive	2- 3	
		Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive non sempre efficienti.	4- 5	
		Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua collegamenti e individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti.	6	
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale o parziale.	1 - 2	
		Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo.	3-4	
		Formalizza situazioni problematiche in modo completo.	5	
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale o parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	1-2	
		Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	
		Descrive il processo risolutivo in modo completo. Comunica con un linguaggio appropriato.	4	
			Voto /20	



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



SCUOLA PER TE

DOCUMENTI DI SINTESI DEI FSL (EX PCTO)

Attività terzo anno

n.	corso sicurezza	PCTO	Ore	PCTO	Ore	PCTO	Ore	PCTO	Ore
1	12	Associazione culturale PI GRECO	38						
2	12	Lombardini 22	40	Parrocchia San Bartolomeo	80				
3	12	Associazione culturale PI GRECO	36	SE-APS DOVE	40	PNRR_Keplero	12		
4	12	PNRR_Keplero	6	Istituto per la scienza e tecnologia dei Plasmi	33	Parrocchia San Bartolomeo	72		
5	12	PNRR_Keplero	2						
6	12	Design in Town	80						
7	12			Parrocchia San Bartolomeo	96				
8	12	AVSI Kampala	50						
9	12	Associazione culturale PI GRECO	35						
10	12	Process Sensing Technologies	20	Parrocchia San Bartolomeo	34				
11	12	Ermesia Dublino	40	Aiuto allo studio medie	18	Associazione culturale PI GRECO	25	PNRR_Keplero	12
12	si	Subentro al V anno - 182 ore registrare su SIDI	182						
13	12	Studio Gaifami Trombino	40						
14	12	open school	5	AVSI Kampala	50	IRCCS Policlinico San Donato	37		
15	12	Ermesia Dublino	40	Associazione Culturale PI GRECO	37	PNRR_Keplero	12		
16	12	Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi	33	Parrocchia San Bartolomeo	72				
17	12								
18	12	Libri e Libri	40						
19	12	Oratorio Crescen-zago (Santa Maria Rossa)	37						



SCUOLA PER TE

Attività quarto anno

Nr.	CUSMI-BIO	laboratorio teatro	open school primavera	PCTO	ore	PCTO	ore	PCTO	ore	PCTO	ore	open school autunno	crossover
1	4	20	8			Associazione culturale PI GRECO	32					4	
2	4	20										4	
3	4	20	8			Associazione Culturale PI GRECO	19					4	
4	4	20		UNI-CATT_Giornate Letterarie	10	UNIMI_Prof. Zanchetta	16					8	
5	4	20		Osp. S. Donato	72	ASD Multi-sport	40					4	
6	4	20								Yearout Africa	40	4	
7	4	20	8	Lombardini 22	40	Parrocchia San Bartolomeo	32	UNI-CATT_Colloqui aiuto sociale	18			4	10
8	4	20	8					Mostra Franz e Franziska	15			4	10
9	4	20	8			Associazione culturale PI GRECO	50					4	
10	4	20		Ermesia_California	40							4	
11	4	20	8									4	
12													
13	4	20		Termostampi	40							4	
14	4	20	8					Mostra Franz e Franziska	15	UNI-CATT_Colloqui aiuto sociale	20	4	
15	4	20	8									8	
16	4	20	8	Avsi_Kenia	40	Avv. Bernasconi	22					4	
17	4	20		Avsi_Kenia	40			PNRR UNI-CATT Scr	20	Consulterio La Famiglia	16	4	10



SCUOLA PER TE

								ivere le notizie					
18	4	20	8			PNRR UNICATT_Laboratorio LaTeX	22						4
19	4	20		Oratorio Crescen-zago (Santa Maria Rossa)	13 4								4



SCUOLA PER TE

Attività quinto anno

FSL	Ore	totale
Colloqui Fiorentini	30	148
		160
Colloqui Fiorentini	30	185
Colloqui Fiorentini	30	211
		154
Colloqui Fiorentini	30	190
		244
		123
Colloqui Fiorentini	30	163
Colloqui Fiorentini	30	164
Colloqui Fiorentini	30	173
Colloqui Fiorentini	30	212
		120
		175
Colloqui Fiorentini	30	171
		215
		126
Colloqui Fiorentini	30	140
Colloqui Fiorentini	30	241



SCUOLA PER TE

Firme dei Rappresentanti degli studenti e dei membri del Consiglio di Classe

I docenti

Religione cattolica	Marta D'Angelo
Lingua e letteratura italiana	Paola Fantolini
Lingua e cultura latina	Paola Fantolini
Storia	Michele Di Martino
Filosofia	Michele Di Martino
Lingua e cultura inglese	Gloria Maria Gelain
Matematica	Elena Chierici
Fisica	Giacomo Doglio
Scienze naturali	Tecla Gomba
Storia dell'arte	Federico Simonato
Educazione fisica	Ruggero Donno

I rappresentanti degli studenti

Martina Paporozzi
Luca Malangone

La Preside

Teresa De Carli

Milano, 15 maggio 2025